IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 265. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 26 Settembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Grano e finanza.

I risultati delle entrate doganali, presi isolatamente nella ultima decade, nella quale si è verificata una notevole diminuzione nella importazione del grano e quindi nei proventi del dazio relativo, hanno fatto subito luogo a commenti e previsioni sfavorevoli per l'avvenire del bilancio. Si è arrivati persino a dire che il Ministro del Tesoro era preoccupato della cosa e che stava già pensando a provvedimenti di riparo.

Nulla di tutto ciò. Qualunque preoccupazione al riguardo sarebbe fuori di posto, sia perchè la verità dei fatti è diversa da quella supposta e sia ancora perchè il Ministro del Tesoro, per mantenere il pareggio del bilancio, non ha fatto e non fa assegnamento sopra una entrata così aleatoria come quella del grano.

Ed infatti, nel bilancio della entrata per l'esercizio in corso, il fenomeno, che ora si avvera, è stato già prudentemente previsto, onde di fronte ad un accertamento di tonnellate 1,253,315 tonnellate di grano importato dall'estero nello scorso esercizio, con un provento di L. 33,980,625, il Ministro del Tesoro ha calcolato per l'esercizio in corso una importazione di sole tonnellate 700 mila, ed ha registrato in entrata un provento di lire 22,400,000, inferiore alla media importazione dell'ultimo decennio.

Con un margine così largo il bilancio è previdentemente garantito da ogni sorpresa per l'avvenire, e, data la depressione che nelle ultime decadi del settembre si è manifestata nella importazione del grano, non è escluso che i fatti possano dare ragione al Ministro del Tesoro.

Ammettiamo, come si vede, la cosa probabile, non affermiamo la cosa certa; imperocchè, l'importazione del grano, se accenna a diminuire, si mantiene tuttora superiore, non alle ristrette previsioni dell'on. Di Broglio, ma bensì alla enorme eccezionale importazione dello scorso anno. Ed invero, dal 1. luglio al 20 settembre ne sono state importate tonnellate *212,333* contro tonnellate *198,153* importate nel corrispondente periodo dello scorso esercizio, vale a dire che la statistica registra per il 1903 una maggiore importazione di tonnellate *13,780* con una relativa maggiore entrata di L. 1,033,500.

+

Sta in fatto che nei proventi doganali del corrente esercizio si verifica finora una diminuzione di 200,000 lire, ma essa dipende dalla importazione dello zucchero greggio, che ha dato in meno 22,833 quintali in confronto dello stesso periodo dello scorso esercizio, con una corrispondente diminuzione di entrata di oltre 2 milioni di lire.

Però alla diminuzione nella importazione dell'estero dello zucchero greggio corrisponde una maggiore produzione di zucchero indigeno per la fabbricazione interna, che è in continuo sviluppo; sì che le partite, nei riguardi fiscali, presso a poco si pareggiano.

Laonde, astraendo dai benefici, che da questo fenomeno ventrebbe all'economia nazionale, è rimanendo nel campo strettamente finanziario, se all'ammanco di 200,000 lire, verificatosi finora nelle entrate doganali, si contrappone il maggior gettito della tassa di fabbricazione dello zucchero, precisamente superiore di mezzo milione, provento doganale per lo zucchero importato dall'estero, nel loro insieme i diritti doganali segnano fin d'ora un maggior prodotto di oltre un milione e mezzo, in confronto di quello notevolissimo, accertato nell'esercizio 1902-903.

+

Queste cifre, se bastano ed avanzano per dimostrare con quanta leggierezza si parli di finanza in taluni giornali, provano eziandio quanto sia fallace il giudicarne i risultati in base alle cifre più o meno favorevoli di una decade, sulle quali possono avere influito circostanze di ordine diverso.

E, poichè qui non si tratta nè di politica, nè di uomini, ma di interessi delicati e vitali dello Stato, che deve importare a tutti di salvaguardare contro l'inspiegabile o la malevolenza degli improvvisati finanziari, non sarà un fuor d'opera consigliare ad amici od avversari di bene studiare le cifre ed i fenomeni che esse esprimono, prima di trinciare giudizi sulle condizioni della finanza, la quale non è patrimonio di un partito, ma di tutta la Nazione.

Politica e Diplomazia

Brindisi. 25 — A bordo dello *yacht* reale *Ampahrite* e giunto il Principe Nicola di Grecia con la consorte Granduchessa Elena di Russia. Essi proseguiranno oggi per Parigi e Darmstadt.

Le finanze dell'Argentina.

Buenos-Ayres. 25 — Il Ministro delle Finanze, Avellaneda, ha dichiarato al Senato che la situazione finanziaria del paese migliora continuamente. Tutti i pagamenti sono stati fatti senza che il Governo abbia usato del suo diritto di fare appello alla Banca Nazionale.

La crisi ministeriale inglese.

(S) **Londra**, 25. — I giornali raccolgono la fiore delle dimissioni del ministro della guerra, Brodrick.

I nostri Sovrani a Parigi.

La visita a Versailles

(S) **Parigi**, 25. — Il Ministro dell'istruzione, Chaumié, e il Direttore delle Belle Arti sono giunti ieri a Versailles, per fare al Conservatore del Palazzo tutte le disposizioni pel ricevimento dei Sovrani d'Italia nel Castello, di cui è stato definitivamente stabilito il programma.

I Sovrani arriveranno a Versailles alle 10 1/2.

Ai piedi dello scalone della Regina saranno ricevuti dal Presidente della Repubblica, Loubet, e dalla signora Loubet, dal Ministro della pubblica istruzione, Chaumié, che deve fare gli onori del Castello, dal Conservatore del Palazzo, dal Direttore delle Belle Arti, dal Presidente del Consiglio, Combes, e dal Ministro degli affari esteri, Delcassé.

La visita del Palazzo comincierà dalla sala delle guardie della Regina. In questa sala, per una curiosa combinazione, si trova fino dal tempi di Luigi XIV un quadro magnifico con un ritratto della Duchessa di Borgogna, Principessa di Casa Savoia, opera del pittore Giovanni Battista di Sanlerre. Questo ritratto di famiglia sarà la prima opera d'arte che i Sovrani vedranno a Versailles.

I Sovrani visiteranno poi il grande appartamento della Regina, il salone della Pace, la Galleria degli specchi, *Veeil de boeuf*, il piccolo appartamento della Regina Maria Antonietta, il gabinetto del Consiglio, il salone della Guerra, il grande appartamento del Re, i saloni di Apollo, Venere, Mercurio, Marte e Diana.

Dopo aver attraversato il salone d'Ercole e dopo una breve sosta nella cappella reale, i Reali entreranno nel Museo di storia moderna, e visiteranno la sala Nord, che riveste la storia di Napoleone, e l'appartamento di Luigi XV; in uno dei saloni di questo appartamento i Sovrani si riposeranno ed intanto il Presidente della Repubblica, Loubet, si ritirerà e si precederà nella Galleria delle Battaglie ove avrà luogo il pranzo.

I Sovrani, dopo e serali riposati o dopo aver terminato la visita dell'appartamento di Luigi XV, si recheranno anch'essi nella Galleria delle Battaglie, per prender parte al pranzo.

La Galleria non avrà alcuna decorazione speciale.

Terminato il pranzo i Sovrani discenderanno per lo scalone dei Principi e traverseranno il nuovo salone del secolo XVIII, situato negli appartamenti del Delfino.

I Sovrani assisteranno poscia ad un giuoco delle Grandi Acque, visiteranno il Piccolo Trianon, attraverseranno il villaggio di Maria Antonietta e ritorneranno a Parigi alle 9,30.

La visita militare.

Parigi, 25. — L'*Echo de Paris* dice che alla rivista, che si farà a Longchamps in onore dei Sovrani d'Italia, il Re Vittorio Emanuele monterà un cavallo della Scuola di cavalleria di Saumur. La Regina Elena prenderà posto in una vettura alla *daumont*.

Il Re, durante il passaggio dinanzi al fronte delle truppe, cavalcherà allo sportello della carrozza.

Parlamenti Esteri

Austria.

Vienna, 25 — *Camera dei Deputati*. — Si accorda l'urgenza alla mozione Placzek, la quale chiede che si ritiri l'ordinanza del ministro della guerra, relativa alla continuazione del servizio dei militari del terzo anno.

Se ne intraprende immediatamente la discussione.

Skene propone di unire la discussione della mozione Placzek con quella del progetto di legge che autorizza il Governo a chiamare sotto le armi soltanto 50,200 reclute, cioè il numero dell'attico contingente.

Gli czechi-radicali ed i tedeschi-radicali protestano energicamente contro la proposta di Skene, dicendola contraria al regolamento.

Il Presidente però dichiara che il regolamento non si oppone a che la discussione della mozione si faccia insieme con quella del progetto di legge.

Le proteste degli czechi-radicali e dei tedeschi-radicali si ripetono più vivamente.

Sorge un tumulto: le cose radicale Fresl fischia con un fischietto. Il Presidente lo richiama all'ordine.

Parecchi oratori di diversi partiti combattono l'interpretazione data dal Presidente al regolamento.

Il tumulto continua finchè Skene ritira la sua proposta.

La seduta viene tolta alle 6,45.

Il seguito della discussione è quindi rinviato a domani.

I liberali inglesi contro il protezionismo.

(S) **Londra**, 25. — Il *leader* del partito liberale, Sir H. Campbell-Bannermann, ha parlato nella Scozia della questione delle riforme doganali, che il paese ha accolto con calma.

Bisogna che il Governo sappia che il paese non vuole i dazi sui generi alimentari. Ora senza questi dazi tutto l'edificio, sia della politica di rappresaglie e sia della politica dei preferenziali, crolla.

Lo stesso suo grande costruttore, il Chamberlain, si è ritirato, confessando i suoi errori. Rimane Balfour per preparare il malato, cioè il paese. Incominciò prendere a piccole dosi il protezionismo, affinchè possa digerire la pericolosa droga.

Bisogna perciò raddoppiare di energia per tenere alta la bandiera della libertà del commercio come quella di tutte le libertà e sventare così il pericolo degli avversari.

Il Governo è ora nettamente protezionista, ma il popolo inglese non accetterà mai il sistema protezionista, del quale ha fatto una dura esperienza.

La situazione nei Balcani.

Le operazioni militari.

(S) **Sofia**, 25. — In un combattimento che ha avuto luogo il 18 corr. a Kotchai, le truppe turche avrebbero avuto 500 morti e non 50 come si era detto da principio.

I turchi avevano un effettivo di 7000 uomini e, dopo la battaglia, disperati per le perdite subite, avrebbero saccheggiato e incendiato sette villaggi bulgari.

(S) **Salonicco**, 25. — Le abbondanti piogge cadute negli scorsi giorni obbligano a sospendere le operazioni militari contro gli insorti.

Le autorità militari hanno ricevuto ordine di far affilare tutte le sciabole e tutte le baionette.

(S) **Costantinopoli**, 25 — Secondo dispacci di Consoli, vi è stato nelle gole di Kalain, *vilayet* di Kossovo, un combattimento fra bande d'insorti e truppe turche: 76 insorti furono uccisi ed otto rimasero prigionieri. Le truppe ebbero quattro morti ed undici feriti e si impadronirono di quattro bombe e di una grande quantità di dinamite.

(S) **Costantinopoli** 25. — Un telegramma da Fiume turca dal *vilayet* di Uskub annuncia che è avvenuto uno scontro nel distretto di Notchane fra le truppe turche e circa 200 insorti, 75 dei quali rimasero uccisi e numerosi feriti. Una parte di essi si pose in salvo. Le truppe turche si impadronirono di una grande quantità di dinamite, di bombe e di fucili.

Bulgaria e Porta.

(S) **Sofia**, 25. — Duecento bulgari sono incarcerati a Costantinopoli e tutti i tentativi del rappresentante della Bulgaria, Gruic, per farli rilasciare, sono falliti.

(S) **Vienna**, 25 — La maggior parte delle notizie di Costantinopoli e di Sofia che giungono ai giornali viennesi confermano il miglioramento delle relazioni tra la Turchia e la Bulgaria.

(S) **Sofia**, 25 — Il presidente del Consiglio, generale Petroff, insiste presso Feroùh Bey, commissario imperiale turco a Sofia, per ottenere dal Governo turco l'ordine di sospendere la mobilizzazione e di compiacere la dislocazione delle truppe imperiali lungo la frontiera.

(S) **Sofia**, 25. — Il commissario turco Feroùh Bey ha comunicato al Governo bulgaro un *irade* inviato dal sultano all'ispettore generale Hilmi Pascià per la sospensione dei processi ordinati contro gli insorti macedoni.

Il giornale *Mercek*, organo del Governo, pubblica un articolo in favore del mantenimento della pace, dichiarando che dalla risposta delle Potenze alla Nota bulgara risulta che la Bulgaria in caso di guerra rimarrebbe isolata.

Per le riforme in Macedonia.

Parigi, 25. — Si ha da Costantinopoli: Verrà nominata una Commissione mista composta di un greco, di un turco, di un bulgaro, di un serbo, di un kutzo-valacco, e di un albanese, con l'incarico di elaborare un programma di riforme per la Macedonia, sotto la direzione dell'ispettore generale turco Hilmi Pascià.

Un Comizio pro Macedonia.

(S) **Londra**, 25. — In una grande riunione tenuta iersera e stato approvato un ordine del giorno nel quale si condannano le atrocità commesse nella Macedonia e si chiede l'intervento delle Potenze europee e specialmente quello dell'Inghilterra.

Tumulti nel Caucaso.

(S) **Pietroburgo**, 25 — Giunge notizia di gravi tumulti avvenuti per la presa di possesso dei beni della chiesa russa a Kars, da parte dell'amministrazione governativa.

La popolazione armena nell'intento d'impedire la presa di possesso si era riunita nei pressi della chiesa, occupando i tetti e le case vicine. Allorchè giunse la polizia, scortata dai cosacchi, gli armeni spararono colpi di revolver contro gli agenti e i soldati. Questi si limitarono a rispondere colpi isolati, e poi tentarono di fare sgombrare la piazza e le case; ma vi riuscirano soltanto coll'intervento di una compagnia di fanteria accorsa dalla fortezza.

Fra gli agenti di polizia vi furono parecchi morti e un ferito; e fra gli armeni un morto e due feriti.

Soltanto sette armeni sono stati arrestati. Fra gli arrestati sono due feriti.

Cose di Serbia.

L'assassinio di un deputato.

Belgrado, 25 — Marian Velkovic, deputato ultra-radicale, recentemente eletto a Virod, è stato ucciso a revolverate da alcuni sconosciuti a Strelac.

I suoi parenti dichiarano che si tratta di una vendetta.

Il processo di Nisch

Belgrado, 25 — Nell'udienza di ieri del processo contro gli ufficiali a Nisch furono uditi nove imputati, i quali hanno dichiarato che il regicidio del 10 giugno costituiva un atto patriottico, ma che l'attitudine dei congiurati aveva provocato in loro un sentimento di disgusto.

+

Belgrado, 25. — Nell'odierna udienza del processo contro gli ufficiali della guarnigione di Nisch è terminato l'interrogatorio degli imputati.

Il procuratore generale ha pronunziato la sua requisitoria, dichiarando che i capitani Novakovic e Damianovic ed i luogotenenti Lugianeski e Drudarovic debbono essere ritenuti come i principali colpevoli e gli altri imputati colpevoli di un reato militare, ma meritevoli di attenuanti perchè furono istigati dai due capitani.

La sentenza verrà emessa probabilmente domani

La popolazione italiana in Corsica.

L'immigrazione italiana in Corsica è temporanea e periodica. Essa si riduce oggi a circa 7000 operai, per lo più agricoltori, tagliaboschi, carbonai, tagliapietre e minatori, che si giungono per solito ogni anno fra l'ottobre e il novembre e tornano in patria fra maggio e giugno: tutti o quasi tutti sbarcano a Bastia.

Generalmente sono chiamati dai proprietari in causa della costante deficienza di mano d'opera, e non già per tener bassi i salari e vincere colla concorrenza le pretese degli operai indigeni.

E per ciò non è mai avvenuto, fra operai corsi e italiani, alcuno di quei conflitti spesso lamentati sul continente. In generale anzi il nostro operaio è in Corsica meglio trattato ogni che non anni sono, ed è ricercatissimo per le sue buone qualità.

+

I nostri emigranti appartengono per la maggior parte alla Toscana e all'Emilia.

Divisi generalmente in piccole squadre, e sparsi dovunque per le campagne, essi non formano in nessun luogo grandi agglomerazioni. Di altro non si occupano che del proprio lavoro, che eseguiscono coscienziosamente, e di fare le maggiori possibili economie, onde, terminate quelle campagne, poter tornare a casa con un modesto peculio.

Si calcola che esso ascenda in media a fr. 180 per ciascuno, il prezzo della giornata variando da 2 a 3 fr. per un lavoro che dura in media cinque mesi; sono quindi, un anno per l'altro, non meno di 1,200,000 fr. che essi portano in Italia.

Dieci anni fa questa somma era forse più del doppio, perchè doppio era il numero dei nostri operai che si recavano in Corsica; ma oggi le vigne sono quasi tutte andate a male e i lavori ferroviari ormai cessati dovunque.

+

La colonia italiana, che ha nell'isola stabile dimora, non contando i settemila operai costituenti l'immigrazione periodica, ascende oggi a circa 23,000 individui di cui: 12,000 nel circondario di Bastia; 3,700 in quello di Corte; 3500 in quello di Ajaccio; 3400 in quello di Sartene e 800 in quello di Calvi.

Anche questi appartengono alla Toscana e all'Emilia, ma segnatamente, a Bastia, appartengono alle Provincie di Livorno e di Pisa. Tra coloro che dimorano in Ajaccio predominano i piemontesi sardi, che si mantiene più marcatamente separato dall'elemento indigeno.

Oltre le occupazioni già indicate fra questi italiani dimoranti in Corsica si trovano, specie nelle città, molti muratori, facchini, scalpellini, falegnami, ebanisti, calzolai, sarti, orologiai, cuochi, cuoi, domestiche, mercati ambulanti, e negozianti al minuto.

Pochi e assai modesti sono i proprietari e limitatissimo il numero di coloro che possiedono una fortuna superiore alle 40,000 lire.

L'unico stabilimento industriale italiano che esista in Corsica a lo standa che ha in Bastia il sig. E. Barsanti di Pescia, nella quale sono occupate circa 80 operaie in maggioranza italiane.

Pertanto se la nostra colonia non è di grande coltura, nè ricca, componendosi quasi tutta di lavoratori, è, per converso, industriosa, attiva e tranquilla.

+

In Bastia, ove dimorano oltre 6000 italiani, 4800 dei quali sono iscritti nel registro consolare, i socialisti e i repubblicani sono in scarso numero; pochissimi sono aggregati al piccolo gruppo socialista corso, formatosi cinque anni fa, il solo che esiste in tutta l'isola.

Dieci anni fa esistevo a Bastia anche un piccolo gruppo che si qualificava per anarchico, composto di una quindicina di operai italiani; però malveduto dalla popolazione, specialmente dopo l'attentato di Lione, e sorvegliato dalla polizia, finì per sciogliersi e gli individui che lo componevano si allontanarono dalla Corsica.

A scopo di aumentare la popolazione stanziaria della Francia, oggi è concessa la naturalizzazione francese anche in Corsica colla massima facilità, spesso anche con esonerazione parziale o totale dalle relative tasse. Non sono quindi rari gli italiani che in Corsica, per ragione di lavoro, di famiglia o d'altro, ottengono di essere naturalizzati francesi, specie tra coloro che sono ammogliati con donne corse.

I figli che nascono da tali matrimoni non optano quasi mai per la cittadinanza paterna, o perchè influenzati dalla madre, o perchè ambiscono di divenire elettori, qualità che in Corsica, dove le lotte elettorali sono vivacissime, ha una straordinaria importanza.

Mancano in Corsica scuole italiane; i nostri famigliati sogliono frequentare le scuole governative francesi, ove sono ammessi sempre senza alcuna difficoltà.

In Corsica, come del resto in tutta la Francia, i lavori pubblici non sono concessi o dati in appalto che a cittadini francesi: i pochi italiani che si dedicano a tali imprese hanno dovuto farsi naturalizzare. Lo stesso si dica di coloro che aspirano ad impieghi stabili, anche d'infimo grado, nelle pubbliche amministrazioni.

Congresso della pace.

Il disarmo.

Rouen, 25 — Il Congresso della Pace ha trattato ieri la questione del disarmo.

La discussione è durata parecchie ore.

Presero la parola sull'argomento il deputato Hubbard che espresse il voto che tutti i Parlamenti nello stesso giorno, o almeno nella stessa epoca, si occupino di questa questione. Secondo lui è il solo mezzo per evitare che i Governi si rifiutino di prendere l'iniziativa del disarmo pel timore di non essere imitati dagli altri Governi.

Questo voto è stato approvato.

+

Sabotier ex-deputato dell'Algeria, ha fatto una conferenza sul Marocco.

Il Principe di Monaco ha dato un grande ricevimento ai congressisti a bordo del suo *yacht* ancorato nel porto di Rouen.

+

(S) **Rouen** 25. — Il Congresso della Pace, dopo aver discusso la questione dell'Alsazia e Lorena, ha preso la seguente deliberazione:

Considerando che il riavvicinamento tra la Francia e la Germania è altamente desiderabile;

considerando che esso è necessario ad un'organizzazione solida ed al mantenimento di una pace durevole;

considerando che è necessario per il regolamento pacifico di tutte le divergenze che esistono o possono esistere fra i due paesi;

il Congresso Congresso per la pace inserive all'ordine del giorno del prossimo Congresso che sarà tenuto fuori dei due paesi interessati, la ricerca dei mezzi migliori pe assicurare questa soluzione e questo riavvicinamento.

Il Congresso poi ha incaricato l'ufficio di Berna di preparare gli elementi per la discussione.

Lo stato delle campagne in Francia.

Parigi, 25. — La raccolta dei cereali può dirsi terminata: anche nelle provincie più settentrionali, ove continuano le battiture, disturbate da frequenti uragani.

Le relazioni pervenute in questi giorni dal Ministero dell'agricoltura confermano che il rendimento culturale dei grani supera le previsioni, ma molti grani mancano di siccità e i pesi specifici sono molto variabili.

Calcoli approssimativi fanno salire la produzione a 125 milioni di ettolitri: ma le informazioni sono concordi nel dire che essa non terrà un certo peggioramento nella qualità, e v'è chi afferma perfino che una non piccola porzione del grano raccolto non potrà essere impiegata nella macinazione.

La ragione ha dato buon raccolto tanto per la qualità quanto per la quantità.

Il rendimento dell'orzo è stato soddisfacente, ma la raccolta fatta nella maggior parte delle provincie in cattive condizioni climatiche, cosicchè le belle qualità sono rare. Perciò l'esportazione degli orzi sarà, probabilmente, minore quest'anno. Già nel decorso semestre furono spediti all'estero soltanto 54,159 quintali contro 174,624 nell'agosto del 1902. L'orzo di primavera è stato più favorito, benchè i colori giallastri vi predominino.

Le avene hanno abbondanti. In complesso il raccolto dei cereali, quest'anno, dà soddisfazione del punto di vista della quantità, ma la qualità sono molto mediocri.

Le piogge cadute dall'aprile, che avevano causato tanti danni ai vigneti, anche quelle del settembre compromettono quelli che rimanevà dal raccolto. In alcune regioni montuose persino la nove è comparsa. Queste intemperie ritardano le vendemmie e perciò il raccolto è ben lungi dall'essere avanzato si nutrono gravi apprensioni per l'eventualità che il freddo continui.

Col nel tempo che sta per venire alla fine d'agosto e al principio di settembre, i viticultori speravano ancora una produzione che si avvicinasse a quella, non proprio abbondante, dell'anno scorso: ma queste speranze sembrano ormai perdute ed è a temere, inoltre, che la qualità risenta della difficoltà con cui procede la maturazione.

Nel Mezzogiorno, ove il freddo si è fatto meno sentire che nelle altre regioni, si faranno del buoni vini, ma in vendemmie già eseguite hanno causato delle delusioni dal punto di vista del rendimento.

Da ogni parte si segnala una straordinaria abbondanza di foraggi; le ultime pioggie furono molto favorevoli al secondo taglio.

Quasi dappertutto le patate sono colpite da malattie diverse o danneggiate dal freddo.

La barbabietola si presentava bene; ma anche ad essa il freddo reca qualche danno; tuttavia è ancora prematuro il fare previsioni sul suo rendimento.

Il luppolo è già raccolto quasi dappertutto; nei pochi luoghi in cui non fu raccolto, esso ha sofferto dagli uragani.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	21 agosto 903	10 settem. 903
Fondi { Moneta metallica L.	460,849,000 —	454,908,000 —
Cambiali estere »	84,331,000 —	84,093,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speszati »	21,886,000 —	21,913,000 —
Portafoglio e anticip. »	283,623,000 —	277,559,000 —
Anticipaz. al Tesoro. »		
Fondi pubblici . . . »	193,167,000 —	192,393,000 —
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	157,144,000 —	156,774,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	8,802,000 —	8,861,000 —

PASSIVO

Circolazione	1,949,829,000 —	839,352,000 —
Debiti a vista	85,649,000 —	83,460,000 —
Id. a scad (op fruttifere)	87,589,000 —	86,683,000 —
Rendite del corrente esercizio	17,923,000 —	18,273,000 —

La Russia contemporanea.

La proprietà fondiaria.

Ciò che distingue la proprietà fondiaria russa è la grande quantità di terre appartenenti allo Stato e ai comuni rurali.

Lo czar Paolo I separò i dominii della Corona (*appannaggi*) da quelli dello Stato. La grande proporzione di questi ultimi costituisce un fondo di riserva al quale si può sempre ricorrere per provvedere di terreni e di boschi le popolazioni rurali.

In Russia vige il regime della comunanza della terra, nelle parti coltivate dall'antica popolazione della gleba, per l'85 0/0 dei comuni rurali. In questo caso la proprietà inalienabile e intangibile appartiene all'insieme dei contadini dello stesso comune e la ripartizione ne vien fatta a periodi fissi ai capi-famiglia in assemblea plenaria, in base alla quota d'imposta pagata da ciascuno e ai bisogni della famiglia.

Ecco come si suddivide, secondo i possessori, la proprietà fondiaria nella Russia europea, escluse la provincia del Don, la Finlandia, il regno di Polonia e il Caucaso, cioè in 69 governi, con una superficie di 127 milioni di ettari:

	Milioni di ettari	*Percentuale dei possessi*
Terre demaniali	164 1/2	38.5
Terre d'appannaggio	8 —	1.9
Terre di chiese, monasteri ecc.	9 1/2	2.2
Terre di comuni rurali	155 1/2	34.3
Proprietà private	97 1/2	23.1
Proprietà di Società o Compagnie	2 —	
Totale	427 —	100

Per conseguenza, tolti i dominii della Corona e le proprietà di personalità civili, che formano insieme il 4.1 0/0 del territorio della Russia europea, il resto appartiene per 2/3 allo Stato, per 1/3 ai comuni rurali e per 1/4 ai privati.

+

Le terre demaniali sono coperte per 7/10 da foreste, il rimanente è terra incolta e incoltivabile. Esse non racchiudono più del 21. 29 0/0 di buoni terreni.

In 29 governi della Russia europea si trovano beni d'appannaggio. In quelli di Arcangel, Vologodsk e Simbirsk ve ne sono per un milione di ettari.

Le terre appartenenti a personalità civili sono disseminate in piccoli domini su tutta la superficie del territorio. Quelle dei contadini si trovano, per la maggior parte, nell'est.

Le proprietà dei privati sono quasi tutte situate nell'ovest e nel sud della Russia europea e si ripartiscono così per estensione:

	Percentuale dei proprietari	Percentuale delle terre possedute
Non oltre i 100 ettari	84.1 0/0	6.8 0/0
Da 100 a 1000 ettari	12,6 0/0	22,6 0/0
Grandi domini oltre i 1000 ettari	3.5 0/0	70,6 0/0

La proprietà territoriale è ripartita, dunque, assai inegualmente: il 96 1/2 0/0 dei proprietari possiede meno del 30 0/0 dei territori, tutto il resto delle terre, più del 70 0/0, appartiene a un piccolo gruppo di grandi possidenti che formano il 3,3 0/0 dei proprietari e non arrivano, in totale, a 16,000.

+

La nobiltà russa perde in media 1 milione di ettari all'anno; la *Banca fondiaria di Stato della nobiltà* fondata nel 1885 non ha potuto frenare questo spossessamento che va a finire nelle mani dei contadini arricchiti e dei mercanti.

Negli ultimi dieci anni l'affitto delle terre ha preso un grande sviluppo. Nel decennio 1880-1890 il 40 0/0 degli affittuari delle Steppe erano appannaggi, appartenenti alla classe dei contadini, tenevano in coltivazione più di 50 milioni di ettari e pagavano un canone di 300 milioni di rubli, e ciò nella sola Russia europea. L'affitto dura in genere, da 3 a 12 anni e vien pagato normalmente in danaro, eccezionalmente col lavoro.

Dopo l'emancipazione dei servi il prezzo degli affitti salì tanto che in alcune provincie fu quintuplicato e anche decuplato perchè coll'accrescimento della popolazione cresceva la domanda. Il rinvilio dei prezzi delle derrate verificatosi nel 1890, arrestò questo rincaro, però adesso gli affitti riprendono un movimento ascendente.

Ma nonostante i 155 milioni di ettari devoluti alla popolazione rurale e la comunanza della proprietà, cioè il collettivismo con cui essa è amministrata (riprova questa, se occorresse, che il preteso ideale dei socialisti non è altro che un ritorno allo stadio iniziale delle società, a quello cioè semi-barbaro) la condizione del contadino russo è tutt'altro che lieta.

Ogni anno 5 o 6 milioni di lavoratori lasciano i propri paesi e si recano, con lontane migrazioni all'interno, in cerca di salari spesso illusori. Tale emigrazione è causata dalla sollevazione in alcuni governi i 2/5 della popolazione maschile, che spesso si spinge a 1000 chilometri di distanza e il percorre, in generale, per via ordinaria!

Nel 1895 arrivarono nel governo di Cherson 55,000 contadini, quattro quinti dei quali a piedi, e fu calcolato ch'essi avevano perduto in viaggio ben 12,500,000 giornate di lavoro e ciò mentre nel 1890 la media del guadagno dei coltivatori avventizi, durante l'estate, dedotte le spese di viaggio, non fu superiore a una lira ogni tre giornate di lavoro!

+

Le terre appartenenti ai contadini sono ripartite in circa 12,000,000 di famiglie, ognuna delle quali possiede circa 14 ettari di terra. La totalità delle terre possedute dai contadini è di ettari 83,584,129 in comunione di beni e 24,319,472 ettari in possesso ereditario. Ogni famiglia comprende da 3 a 6 maschi.

La proprietà privata russa si ripartisce nelle classi della popolazione così:

	Numero dei proprietari In totale	Per 0/0
Nobili	114,716	23.8
Mercanti	12,630	2.6
Borghesi	58,091	12.1
Contadini	273,047	56.7
Altre persone	22,934	4.8

E come quantità di terre è così divisa:

	Ettari In totale	In media per possesso	Per 0/0
Nobili	79,931,390	696.8	79.8
Mercanti	10,699,932	847.12	10.7
Borghesi	2,086,241	35.9	2.1
Contadini	5,468,866	19.7	5.5
Altre persone	1,892,989	82.5	1.9

I possessi della nobiltà e del commercio sono in media estesi da 700 a 1000 ettari; in alcuni governi, ove il terreno coltivabile è poco, raggiungono i 5000 e i 10,000 ettari e anche molto di più. Nel distretto di Perme esistono domini territoriali di 200,000 ettari.

Quanto all'estensione delle terre e alla loro generale ripartizione, secondo le culture, il catasto

lei 50 governi in cui si divide la Russia europea, da per una popolazione di 94,216,000 abitanti, il seguente prospetto:

	Ettari	Per 0/0
Terre da lavoro	116,533,000	26.2
Prati e pascoli	70,800,831	15.9
Foreste	172,905,419	38.8
Terre non coltivabili	85,010,817	19.1
Totale	425,250,166	100.-

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

R. D. che convoca il Collegio elettorale di Velletri (Roma).

R. D. che respinge la domanda del Comune di Macerata per l'applicazione sulle tasse di famiglia.

Ordinanza di Sanità marittima n. 20 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno — Scuola d'Applicazione per gli ingegneri annessa alla Regia Università di Padova — Elenco degli ingegneri civili proclamati nella sessione estiva.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Avellino 24. — Il cancelliere della Pretura di Cavarno, avente moglie e sette figli, è stato arrestato per l'appropriazione di circa 9000 lire, depositi per vendite giudiziarie.

Lecce 24. — Il Martina Franca il contadino Vittorio Maraggi ferì a colpi di scure i suoi cinque figliuoli, poi scomparve. Dopo lunghe ricerche fu ritrovato, in preda a convulsioni epilettiche, entro un pozzo. Alcuni giorni prima aveva tentato di uccidersi.

Milano 25, ore 15,35. — Vedesi scalo merci della Mediterranea in Gallarate il manovale Gaetano Reggiori di 26 anni, ammogliato e padre di tre bimbi, per scansarsi da un treno proveniente da Milano fu investito e stritolato da un altro proveniente in direzione opposta.

— Da Monza è scomparso il ragioniere Amedeo Levi, lasciando un vuoto di 40,000 lire affliggesi per carattere da fallimento, per transazioni di vertenze ecc. Pare che si sia rifugiato in Svizzera. Ha lasciato qui la moglie. L'Autorità giudiziaria ha spiccato il mandato di cattura.

Bologna, 24. — Antonietta Perotta di 28 anni da Patrano, convenuta in causa sorella e col cognato, impiegato ferroviario, s'è messa precipitandosi nel canale del Reno da una finestruola della sua abitazione. Era malata di neurastenia, la cui prima causa fu, pare, un amore sfortunato.

Livorno, 25, ore 17,15. — (*Salve*). Il sig. Antonio Carocelli, fiorentino, vedovo con quattro figli, affinale deganale, stamane nella stazione marittima è stato investito da un treno manovra Nord. Nell'sgrebbe ha dovuto subire l'amputazione della gamba destra.

Napoli, 25, ore 18,20. — Presso il giudice istruttore Sessa si istruisce un grave processo di corruzione, nel quale sarebbero complicati Casale, Simmonte, l'ingegnere Vitale e un consigliere di Orto d'Atella, in occasione della tramvia elettrica che si voleva attuare dal Vitale.

Con mandato di comparizione stamane fu interrogato il Vitale.

— Il deputato Cabrini e il segretario della Borsa del lavoro si recarono a Torre Annunziata per assistere le circostanze del litigio avvenimento.

— Il Consiglio comunale è convocato per domani per commemorare la morte del Sindaco Miraglia.

Nel Porto di Genova

(S) **Genova**, 25. — Ieri furono caricati in questo porto 1082 carri, di cui 140 di carbone per i privati e 126 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 193, dei quali 119 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Milano, 25, ore 15.35 — Mentre la Direzione delle Ferrovie Nord-Milano annuncia l'attuazione di altri tre treni modo di effettuare coppie operaie per ciascuna linea, si indicono per domani assemblee del personale delle grandi reti, delle ferrovie secondarie e delle tramvie per deliberare sulla modalità di esercitare la promessa solidarietà coi ferrovieri della Nord.

Si fa strada il concetto che la solidarietà debba manifestarsi con atti pecuniari anichè con l'assoggettarsi allo sciopero.

Bologna, 24 — Si ha da Molinella: Stamane un migliaio di scioperanti ascritti alle Leghe sono andati alle risaie per vedere se vi lavorava ma non vi sono riusciti. Nella risaia Benni è stato fatto un accordo meno che per 500 tornature. Sono colà 60 carabinieri, 150 soldati di fanteria e 60 di cavalleria.

I contadini della Selva non intendono di trattare con le Leghe ed hanno assunto operai liberi e ascritti alla unione cattolica. Quelli delle Leghe cercano d'indurli a forza a non lavorare e ne sono nati dei dimostrazioni, pressioni e arresti. A Selva sono stati mandati 100 soldati di fanteria e 50 di cavalleria.

NOTE AGRARIE

La prossima tendemmia — Dalle notizie che giungonodalle varie regioni d'Italia sulla prossima vendemmia non si può avere un concetto chiaro dell'entità del raccolto si può dire per altro che sia per effettuarsi delle gelate, della persistente siccità estiva, sia per le malattie. la cifra totale sarà inferiore a quella della scorso anno. Le condizioni variano assai da regione a regione da Comune a Comune; in quella di Roma ad esempio un versante dei castelli reca una abbondantissima, altro quasi nulla

Del resto il termometro del mercato indica una ricerca dei negozianti di compratore, e la tendenza a sostenere i prezzi da parte dei produttori. Ed il fatto si spiega colle maggiori richieste dall'estero e dall'interno.

Da una parte i negozianti dell'Austria-Ungheria, in previsione della scadenza dei trattati di commercio cercano di fissarsi di buone vini da taglio e di buoni vini bianchi asciutti dalla Sicilia e dalle Puglie. Da altra parte hanno notizie di rilevanti partite impegnate per Trieste e Fiume: i tedeschi e svizzeri egualmente impegnano vini italiani. La spagnuola ne trova di meno che per noi, ch dimostrazioni, pressioni e arresti. A Selva sono stati mandati 100 soldati di fanteria e 50 di cavalleria.

Nella seduta pomeridiana, affollata, il prof. Mercedi di Ancona ha proposto di affidare all'on. Crespaz il mandato della costituzione della Presidenza.

Molti applausi hanno salutato la nomina di un giurì che decida intorno alle questioni morali.

Passati alla votazione su questa proposta sono stati nominati cinque membri del giurì.

Indi si è iniziata la discussione sulla relazione della Presidenza.

La signorina Pellerini rappresentante Milano ha raccomandato a Congresso le maestre di asilo.

Congresso nazionale scolastico di Cremona.

Cremona, 25. — Stamane inaugurossi solennemente il Congresso nazionale degli insegnanti delle Scuole secondarie, presenti circa quattrocento professori, il senatore Gorgi ed i deputati Sacchi ed Alberione.

Molti applausi fecero salutare il Congresso.

Parlarono applauditi il presidente della Sezione cremonese, il sindaco di Cremona, l'on. Sacchi, il presidente della Federazione scolastica, Kirner, ed il comm. Fiorini, che comunicò un telegramma dell'on. ministro Nasi, accolto con applausi.

Il Congresso, appena costituito il suo ufficio di Presidenza, incominciò i lavori.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cremona, 25, ore 19 — Dopo un bello e simpatico discorso del comm. Fiorini, il Congresso comunicò dei suoi omaggio a Nasi lavori della discussione del tema: « Se sia possibile risolvere contemporaneamente con unico disegno di legge tutto il vasto e complesso problema dell'insegnamento medio. »

Ne ora relatore il prof. Gaetano Salvemini della R. Università di Messina.

Sull'ordine del giorno presentato dallo stesso Salvemini, modificato grandemente nelle espressioni e nella forma, parlarono a favore e contro diciotto oratori.

Esso venne poi approvato all'unanimità.

L'on. Nasi ha inviato al comm. Vittorio Fiorini il seguente telegramma:

« Chiamato da un invito gentile mando Lei a rappresentarmi nel Congresso di Cremona. Alla libera parola degli insegnanti desidero che Ella risponda con piena fede nei loro intenti. Il mio saluto, come il loro invito, non può essere che coscienza di concorde volere. A Cremona, sede ospitale di generose iniziative, ripeto con gioia il mio augurio di buon successione, a lo- a Milano, a Brescia. Il mio più ardente desiderio è di associare il mio nome alle riforme invocate per la Scuola e per gli insegnanti secondari. Io non prometto da molto tempo. Ella, che così bene conosce i bisogni degli insegnanti e della Scuola, che nulla ignora del lavoro compiuto per affrettare la riforma, meglio di tutti potrà farsi interprete del mio pensiero.

« Oggi che un solenne impegno dinanzi al Parlamento ha fatto cessare ogni ragione di indugio e dubbiezze, io confido che il lacontestabile. Di dei lunghi

Ho preferito sereno discussioni renda più agevole il compimento dei voti miei e degli insegnanti.

« Il mio augurio è sempre per il trionfo di tutte ciò che possa confortare il loro animo ed accrescere benemerenza alla loro missione nella scuola e nel paese ».

Congresso di medicina interna.

L'annuale Congresso di medicina interna sarà tenuto quest'anno a Padova dal 29 al 31 ottobre, sotto la presidenza dell'on. Ministro Baccelli.

Vi prenderanno parte attiva tutte le Cliniche mediche italiane.

Il Comitato ordinatore è presieduto dal senatore De Giovanni ed ha per segretario generale il prof. Locatello di Padova.

Congresso nazionale di fisica.

Catania, 25 — Il Congresso nazionale di fisica ha terminato i suoi lavori, proclamando Roma sede dell'ottavo Congresso nel marzo 1904.

Congresso internazionale di statistica.

(S) **Berlino**, 25. — Il Congresso internazionale di statistica ha deciso che il prossimo Congresso si terrà a Londra nel 1905.

Il sen. italiano Luigi Bodio, primo segret. dell'Istituto internazionale di statistica, è ritornato da Udine per assistere all'ultima seduta del Congresso.

(S) **Berlino**, 25. — Nella seduta di chiusura del Congresso internazionale di statistica, il presidente ha annunciato un telegramma dell'Imperatore Guglielmo.

Poscia Strceller ha pronunziato un discorso, nel quale ha esposto la storia del movimento dei salari dal 1300 al 1900.

(S) **Berlino**, 25. — Mothaja di Vienna, presidente di sezione, ha letto una relazione sulla statistica del lavoro, appoggiandosi specialmente sui lavori dell'Ufficio di Statistica di Vienna.

Lo stesso argomento è stato trattato da parecchi oratori.

I Presidenti di sezione hanno reso conto dei lavori di ciascuna sezione. Le deliberazioni delle sezioni sono state approvate alla unanimità.

Il Congresso terrà a Londra fra due anni la sua prossima sessione.

Congresso della " Dante Aligh eri ,.

(S) **Udine** 25. — Nell'odierna seduta del Congresso della *Dante Alighieri* Voltan ha proposto di nominare l'on. senatore Pasquale Villari, presidente onorario con tutto di voto. Questa proposta è stata approvata per acclamazione.

L'on. Villari, fra entusiastici applausi dell'assemblea, ha dichiarato di accettare la carica conferitagli.

Si è poi proceduto all'elezione del presidente e dei consiglieri.

L'on. deputato Ruva è stato eletto presidente, con 266 voti sopra 267 votanti.

Drammi di terra e di mare

L'incendio di un magazzino di legnami.

Verona, 25 — In una località del piazzale all'angolo di via San Leonardo e del borsaglio fiori di Porta S. Giorgio nunzio terzero completamente distrutto il fuoco il magazzino di legnami di Giovanni Zaufretta.

L'incendio si sviluppò sotto la tettoia ove erano stati depositati legnami da costruzione. Anche la casa del custode ed un fienile rimasero preda delle fiamme.

Disastro d'una torpedi niera.

Ostenda, 25. — La torpediniera numero 20 della marina imperiale russa, comandato dal luogotenente Dmitrieff, che si trovava da qualche tempo in queste acque, ha avuto giovedì sera una collisione con un ricorvoboro che usciva dal porto.

La torpediniera ha subito molte avarie.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Duchessina* di Testoni è piaciuta al Politeama di Livorno recitata dalla Compagnia Gramatica-Orlandini.

— *Gli Apatisti* di Ettore Strinati sono caduti rumorosamente all'Arena Nazionale di Firenze. Il lavoro è a base di declamazioni e di trate, condite d'inverosimiglianze, di lungaggini e di contraddizioni che finirono con lo stancare il pubblico.

Varie. — Le diagrazie in amore di Paolo Giacometti.

Giacometti, attore e poeta comico della Compagnia F. A. Bon, s'era innamorato di una compagna d'arte, Teresina Mazzioldi, bella e capricciosa e l'aveva sposata.

La sera del 23 maggio 1843, all'Argentina, si rappresentava per la prima volta l'*Isabella del Fiesco*, tragedia scritta da lui per Carolina Santoni, in fama allora di grandissima attrice. L'autore fu festeggiatissimo.

« Dopo una notte di appiausi — scrive il De Gubernatis nei suoi ricordi biografici — Paolo Giacometti alzavasi all'alba per muovere all'ara nuziale; un bel mattino di maggio quindi, per l'infedeltà della donna, seguire un giorno tormentoso »

La donna non seppe comprenderlo, nè apprezzarlo. La cui si convertì in inferno.

Neppure la nascita d'un bambino potè tener legata all'affetto giurato, all'onestà, la donna impudica; a Torino alla si presse notoriamente un amante.

Il disgraziato non volle crederlo dapprima; poi sperò che si trattasso di una leggerezza di gioventù cui bastasse a porter rimedio la lontananza. Risolse perciò di lasciar Torino e ripigliare la vita girovaga, seguendo le Compagnie drammatiche per cui componeva le sue produzioni.

Ma un più duro risveglio lo attendeva.

La sera del 2 maggio 1852, ascendo a Venezia dal teatro ove erasi data la prima rappresentazione della *Elisabetta d'Inghilterra*, tra gli amici e gli ammiratori che lo circondavano rallegrandi pel grande successo riportato, gli fu additato l'amante di sua moglie, che l'aveva seguita fin là. Si scagliò saldosso a quel ladro dell'onor suo.

Da quel momento non volle più rivedere sua moglie.

Di quel terribile dramma intimo sgorgò *La colpa vendica la colpa*.

Ma questi fosse stato questo l'ultimo e magn fico sforzo di un sconfondendo, il Giacometti ne uscì fiaccato d'animo e di corpo, senza pace nel presente, senza fede nell'avvenire.

Una singolare circostanza gli offrì il balsamo confortatore. Mentre a Mantova attendeva a mettere in scena il dramma della sua vendetta — *La colpa vendica la colpa* — nel piccolo villaggio di Gazzuolo stentavano miserabilmente la vita alcuni comici, fra cui i suoceri Mozzidoli.

Con molta disinvoltura essi ricorsero ai Giacometti perchè prendesse parte ad una rappresentazione della commedia *Poema e cambiale*, sicuri che l'intervento di lui avrebbe scosso l'apatia dei garzuoleni. Con generosità senza pari annuì.

Il resto del 2 giugnissimo... e tra la folla erano la sorella del parroco Teresa Saglio, e la figliuola Luigina, mite e tranquilla bellezza, di cui il Giacometti si innamorò.

Ma ostacolo insormontabile per la sua felicità era il vincolo matrimoniale.

Allora in questo nuovo stato di animo scrisse *La morte civile*.

Soltanto nel 1861, dopo la morte della moglie, potè compiere i voti del suo cuore, passando a seconde nozze colla Saglio, che gli fu amorosa compagna infino alla morte, la quale lo colse nel settembre del 1882.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Milano, 25 ore 15,35 — Una malattia rapidissima ha stroncato stamane la signora **Emilia Alippradi Pieri** moglie del capo comico-brillante Vittorio Pieri.

Fu una della più dignitose, intelligenti e nobili attrici del nostro teatro.

Era figlia dell'attore e capocomico Giovanni Alippradi e della attrice Alfonsina Alippradi-Dominici (perugina, figlia dell'ex Francesco Dominici e d'una marchesa Bourbon del Monte).

Il tesoro di Boscoreale.

(S) **Parigi**, 25. — Alfredo Andrè, che nel 1895 fu incaricato di riordinare il tesoro di Boscoreale (e non di Boscotrecase come fu stampato) per il barone Rothschild, che lo offerse poscia al Museo del Louvre, scrive al *Temps* una lettera nella quale dice che non ammette una discussione seria sulla autenticità di questo tesoro che secondo lui è incontestabile. Di dei lunghi particolari sui minuziosi lavori di pulitura che egli dovette fare egli oggetti per far rilevare le iscrizioni poetiche che vi erano incise.

D'altronde, continua la lettera, chiunque esamini gli oggetti del tesoro constaterà e con condenza non può che, essere convinto della loro autenticità.

Secondo la *Liberté* Heron de Villefort, direttore delle antichità al Museo del Louvre, in seguito alle dichiarazioni di Kilian, ha deciso di provocare un'inchiesta sul tesoro e sopra un certo numero di oggetti d'arte dichiarati di dubbia autenticità.

Sports

Ciclismo. — *Corse all' estero*. — Nel match a tre a Lilla (4 chilometri) i seguenti risultati:

Prima prova. — 1. Nassari, 2. Ehrmann, 3. Carapezzi.

Seconda prova. — 1. Ehrmann, 2. Massari, 3. Carapezzi.

Terza prova. — 1. Massari, 2. Ehrmann, 3. Carapezzi.

— Nel Match a tre ad Amiens giuocore nella

Prima prova. — 1. Jenkins, 2. Jacquelin, 3. Piard.

Seconda prova. — Idem.

Terza prova. — 1. Jenkins, 2. Piard, 3. Jacquelin.

— Nel Campionato d'Europa dei 100 km. disputatosi a Lipsia giunse 1° Robl in ore 1 24' 23"', 2° Dingla a 575 m. 3° Dickentmann a 6 giri. 4° Contenet a 150 m.

— Nel Campionato del Belgio ad Anversa è stato il seguente:

1. Grogna, 2. Van den Born, 3. Hoevansers.

Nel match a tre in ambedue le prove giunsero:

1. Meyers, 2. Rose, 3. Groga.

— Nelle importanti corse a Gotiberg l'italiano Carlevaro malgrado fossero gare di velocità per lo quali come allenamento, macchina e moltiplica non fosse affatto preparato, figurò ottimamente.

Corsa internazionale. — Nelle batterie si piazzano primi Carlevaro, Akel, Anson, Carl Rassumsen e Jensen, nelle semifinali Carlevaro, Rassumsen, Akel e Faxoe.

Nella finale Carlevaro fu terzo dopo Akel Anson campione di Danimarca e Rassumsen. In altra corsa fu 2 a ruota da Akel

Nell' handicap il Carlevaro era scratch ed arrivò a pochi centimetri da Rassumussen e Kundsen.

Per uno stuyer sono davvero corse eccezionali.

Automobilismo. — Nella seconda quindicina di gennaio p. v. avrà luogo a Torino, in locale ancora da destinarsi, una grande Esposizione di automobili, organizzata sul sistema del Salone di Parigi,

Durerà otto giorni e comprenderà: 1. automobili — 2. motocicliste — 3. cannotta a motore — 4. aeronautica, L'Esposizione, che per le adesioni già pervenute ha l'esito assicurato, avrà luogo sotto il patronato del presidente della Camb. commercio italiani.

La premiazione sarà fatta con concetti pratici e nuovi. A giorni usurà il regolamento.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione — II Sezione penale.

Pres. comm. Gui — Rel. comm. Savastano — P. M. comm. Tofano.

Lo scandalo del Banco-Sconto.

Stamane si discute il ricorso interposto da Alfredo Longatti avverso l'Ordinanza 24 agosto 1903 della Corte d'Appello di Torino, con la quale lo si esclude dalla costituzione di parte civile nella causa penale per truffa, falso in comune degli articoli 144 e 247 del Cod. di Commercio, contro il comm. Roberto Cattanee, il cav. Bernardino Gullino e l'avv. Cesare Corinaldi.

Il Longatti è assistito dagli avvocati Bragale, Forraris e Pinelli, il comm. Cattaneo e compagni dagli on. Villa, Palberti e Rosano e dagli avv. Cavaglià, Errazo e Francesco Di Benedetto.

Corte di assise di Palermo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Palermo, 25, ore 16,19 — Oggi devea cominciare il dibattimento del processo a carico di Francesco Lino, possidente di Castronuovo, che nella notte del 12 nov. 1902, circondato dai carabinieri che dovevano arrestarlo per imputazione di favoreggiamento in pro del bandito Varasione, sparò fucilate contro di loro e uccise il carabiniere Gambacorta e ferì il maresciallo Filamisi e la guardia campestre Alfonso. Il Lino sostiene che il Varasione gli aveva offerto due cavalli e danaro. Mancando tre testimoni di accusa e non potendo il P. M. rinunciarvi, il processo è stato rinviato ad un'altra sessione.

Dalla Provincia Romana

Ostia, 25. — *Sessole comunali e strade* —

Stamane, nel nome di tutta la cittadinanza di Ostia e del territorio, si sono recati al Campidoglio il nostro cav. Della Valle e il sig. Bazzini per dimostrare la necessità di trasferire le scuole in altro fabbricato, stante che quello dalla stazione sanitaria, per ottenere locali ampi e adatti alle esigenze del paese.

L'anno scorso si dovettero rimandare ben 22 bambini per il ristrettissimo locale. E' questo un inconveniente gravissimo per la salute di questa ridente stazione balneare, che ogni anno va avviziarsi maggiormente la crescente gioventù dell'Agro romano.

Hanno esposto anche il bisogno di accomodare alcuni tratti della strada, che sono causa di continue disgrazie.

Il segretario generale ha promesso al cav. Della Valle di interessarsene subito, principalmente per ciò che riguarda il locale delle scuole.

Speriamo che questa volta non saremo dimenticati.

Frascati, 25 — Ieri ha avuto luogo l'annuale festa di beneficenza per l'Asilo infantile tuscolano sotto gli auspici di un patronato di signore della villeggiatura, infaticabili per la carità. Il Comitato, composto delle signore Teresa Saglio, presidente, Seani, della signore Linda Caldani, Ambrogioni, Valenzani, Parisi, Giusti, Marchetti, Spalding e Coresi, ha voluto in quest'anno aggiungere alla lotteria un trattenimento musicale che riuscì superiore ad ogni elogio per la esecuzione artistica accuratissima.

Fu mirabilmente cantato un duetto dalle signore Sampieri maestra di Segni, che eseguì un brio con istrumenti ad arco dai fratelli Parisi, e si cantarono due cori le *Campanelle* di Mondelssohn e *Gerusalem* dei *Lombardi*; di questi si chiese e si ottenne il bis; e presero parte le signore De Pascale, Parisi, Faberi, Soulmi, Antonini, Giorni, Focacci, D'Espinosa e Sampieri, le signorine Seani, Nannina Di Pietro, Podcom, Maria Valenzani, Filonardi ed i signori Fratelli Paris, Caldani, Angelini, Tomassetti, Faberi, D'Espinosa, Valenzani, Janari e Sgobetti. Il bellissimo concerto fu diretto dal maestro Giuseppe Angelini e suonato al pianoforte dal maestro Seani.

Seguì poi una lotteria di eleganti e ricchi premi erdinata dal coste Luigi Seani, che ormai si è dato a questo genere di sport caritatevole.

Ai Buffet, alla vendita dei fiori e delle sigarette presiedevano le signore Caldani, Podesti, Carnevali, Panizza e Angelini ed i risultati finanziari tanto della vendita, quanto della lotteria superarono ogni aspettativa.

Intervenne alla simpatica festa S. E. il card. Rampolla, monsig. Riggi, tutta la colonia villeggiante, molte eleganti signore delle villeggiature vicine, ufficiali del nostro esercito, che contribuirono una festa rinascimenta decaduta all'interessamento ed al contributo di tutti, unito nella benevolenza per le bambine povere che amorevoli auore autorevo ed educano con mirabile abnegazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

La torre-palazzo di cristallo.

L'Esposizione di Saint-Louis avrà una *great attraction* che supererà di gran lunga la torre Eiffel.

Sarà una torre cilindrica, alta 880 metri (50 metri più di quella Eiffel) del diametro di 150 metri, costruita interamente di acciaio.

In cima vi sarà una sala, che potrà contenere 7000 persone.

La più grande asta del mondo alla quale sarà attaccato bene inteso la più grande bandiera del mondo, sarà piantata alla sommità del monumento.

Un enorme vagone porterà fino in cima su rotaie a spirale fissate all'esterno della torre, più di 800 persone alla volta mentre all'interno saliranno e scenderanno continuamente degli ascensori *viennoise*.

L'interno della torre sarà tappezzato dall'alto al basso di cristalli, sui quali passeranno raggi di differenti colori. Un meccanismo agiterà questi cristalli, d modo che si avrà l'impressione di viaggiare in un diamante colossale.

La torre d'ultimo sarà chiamata « la torre-palazzo di cristallo ».

Alla base essa sarà circondata da un lago immenso, nel quale l'acqua, agitata da numerose potenti, si inalzerà in undate colossali.

Una bambina di 28 anni

E' morta giorni sono a Stockerau in Baviera certa Maria Schumann, che aveva passato i 28 anni della sua vita nella culla dove era stata posta alla sua nascita.

Questa straordinaria fanciulla aveva conservato sempre le proporzioni e l'apparenza di una bambina di pochi mesi, ma il suo faccolo mentali si erano sviluppate normalmente, e tutti coloro che l'avevano vista ansicuravano che era cosa assai bizzarra il sentirla parlare.

I suoi genitori come i suoi fratelli e le sue sorelle hanno tutti un aspetto normale.

Il numero delle stelle.

Secondo il signor Newcomb, il numero delle stelle visibili all'occhio nudo, cioè dalla prima alla sesta grandezza, è di 7,647.

Fino alla nona grandezza inclusiva se no contano 630,000. Finalmente fino alla decima grandezza, la totalità delle stelle che si possono vedere, sia ad occhio nudo sia coll'aiuto degli istrumenti degli Osservatori, sarebbe di 2,311,600 !

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 26 settembre 1903 — S. Cipriano

...ora il Sole alle ore 6.1 m. — Tramonta alle 6.4 s
...ora la Luna alle ore 11.29 m. — Tramonta alle 9.35 s
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

25 settembre 1903, ore 15.

Europa: pressione minima di 758 sul Mar Bianco, massima di 775 in Polonia.

Italia 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mill.; temperatura alquanto diminuita; piogge e temporali in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso in Sicilia, vario al Nordovest, Sardegna e Alcrezzi, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: minimo 758 a Sud Sardegna, massimo di 772 in Val Padana.

Probabilità: cielo vario al Nordovest, sereno o poco nuvolose altrove; venti deboli o moderati tra Nord e levante.

Monoverbo.

C S E O C

(*spiegazione del Passatempo precedente*:
ISOLA-MENTO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 SETTEMBRE 1903

Campanino Vincenzo calz. con Mascia Maria
Miani Paolo pens. con Paceri Giuseppa
Ajeti Giovanni ferr. con Giacinti Assunta
Novi Rinaldo cocch. con Pasquini Augusta
Ambrosi Tobia pertal. con Santarelli Adele

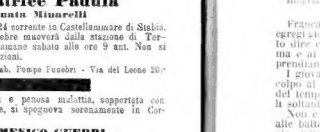
MATRIMONI del 24 SETTEMBRE 1903

Quaglietti Enrico possid. con Broffera Emilia
Mantelli Lamberto cocch. con Monicelli Maria
Attili Gioacchino cuoco con Ameli Maria
Ottaviano Antonio falegn. con Fratelli Virginia
Tonzini Gioacchino falegn. con Stirpe Cleofe
Bidelli Angelo avv. con Pirchtel Elisabetta
Bianchieri Anfonio Bach. con Meloni Emilia
Polli Giuseppe comm. con Leonardi Amalia
Mirarelli Domenicantonio comm. con Baccini Assunta
Reja Nazzarena pens. con Battistelli Vincenza
Cavalieri Ant. aiuto uffp. con Tisci Maria Luigia
Rosato Marcantonio capper. con Rita Lucia
Boccia Pasquale infirm. con Villa Candida
Tomassi Settimio bracc. con Pierro Rosaria

Nati e morti denunziati il 23 settembre 1903
Nati 21 compresi 3 nati morti
Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Leoni Virginia di Filippo, 3ani, 44, coniuge, feliti
Cacciatori Pietro fu Pietro, Ascoli Piceno, 61, anc. cogig.
Soresetti Domenica fu Giuseppe, 70, nub. cog. Magnicelli
Lamarca Vasci di Francesco, Napoli, 17, comm. celibe
Bucci Giovanni fu Gaetano, Spoleto, 28, camer. celibe
Giannetti Pietro di Franc. Palano, 41, pens. celibe
Peserini Remo di Achille, Roma, 15, dis. celibe
Andreozzi Romolo fu Luigi, Marino, 45, studiat. coniug.
Marchetti Eliseo fu Antonio, S. M. Angeli, 69, fab. coniug.
Collucci Domenica di Vincenzo, Atina, 22, nubile
Borza Vittoria fu Luigi, Capracotta, 55, coniuge Brunattino
Zannola Cesare fu Luigi, Agnosello, 58, negoz. celibe
Iacovino Arcolfo fu Giuseppe, Firenze, 29, comm. celibe
Carini Ignazio di Luigi, Roma, 17, comm. celibe
Schiavetti Rosa fu Angelo, Roma, 46, coniug.
Pagianti Alessandro fu Luigi, Roma, 54, coniug.
Urbani Rosa fu Serg. C. S. Pietro, 80, coniuga Montacchini
Olivelli Giovanni fu Antonio, Roma, 60, febbre



Il prof. Fabrizio Padula, Angelina Della Valle ved. Mancini, Maria Mancini partecipano addolorati l'immatura perdita della loro rispettiva consorte, figlia e sorella.

Beatrice Padula
nata Minarelli

mancata ai vivi il 24 corrente in Castellammare di Stabia, il trasporto funebre muoverà dalla stazione di Terni mi al Verano stamane sabato alle ore 9 ant. Non si mandano partecipazioni.

(Stab. Pompe Funebri - Via del Leone 20)

Ieri, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con forte rassegnazione, si spegnova serenamente in Corneto Tarquinia

DOMENICO GUERRI

raro esempio di cittadino onesto e laborioso.

Valga la presente di partecipazione agli amici del caro estinto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale di Spezia - 19 ottobre - Provvista di cordoglie di canape. - Pres. L. 86,580.

Ministero del LL. PP. - 19 ottobre - Allargamento della banchina del Molo nel porto di Barletta, metri 191 - Pres. L. 148,950.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Dosolo distretto di Mantova), Latiarico, Malito, S. Benedetto Ullano (distretto di Cosenza).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Annunzi, sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1587 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1886 per l'Amministrazione.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni int. versato

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 15 Ottobre prossimo è pagabile, alla Sede della Società in via Poli N.° 14, la cedola N.° 63 in Lire 20 per Azione.

Roma, 22 Settembre 1903.

Il Gerente: **C. Ponchain**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 25.1 — Minimo 14.3

Vaticano — Il Papa ha insignito il principe Don Mario Chigi, marescialio del Conclave della Gran Croce dell'Ordine di Cristo.

— Il canonico Silvestri di Cuneo venne nominato dal Papa suo cameriere segreto.

— Mons. Michele Trevisani, direttore della Scuola naturna di religione in Borgo, ha celebrato il cinquantesimo anniversario della sua prima Messa nella Cappella di S. Stanislao Kostka in Sant'Andrea al Quirinale. Una eletta schiera di conoscenti assistè al Sacrificio.

Dopo la cerimonia furono nella sagrestia presentati ossequi ed auguri e quindi venne letto un affettuoso indirizzo in cui davasi partecipazione che Pio X, volendo dare al Rev. Trevisani un attestato di speciale benevolenza, gli aveva mandato per mezzo di mons. Misciattelli, presidente del Pio Istituto delle Scuole notturne in Roma, il biglietto di conferma a Suo cameriere segreto soprannumerario, ed un prezioso autografo di circostanza, con la benedizione apostolica.

Mons. Wilpert è partito ieri alle 14 1/2 per Berlino, recando una lettera del Papa all'imperatore Guglielmo, il quale, offrendogli il volume « *Le catacombe di Roma* » pregiatissima opera, annotata in questi giorni fra i prediletti domestici.

— Mons. Coselli, rettore del Collegio Capranica e stato nominato cameriere segreto.

— Ieri il Papa ricevette mons. Horustein arcivescovo latino di Bukarest — Mons. Cherubin, vescovo di Feltre e Belluno, ed il canonico Sanguinetti della Metropolitana di Genova.

Il Papa ha trasferito mons. Vassallo di Torregrossa uditore alla Nunziatura di Bruxelles a quella di Monaco di Baviera.

— Il pittore cav. Enrico Scifoni sta dando al Vaticano gli ultimi tocchi ad un grande ritratto del sommo pontefice.

Il pittore conosce all'artista alcune sedute ovvero degli ritratto e per la finezza del lavoro.

Il cardinale Casali del Drago è stato nominato protettore delle Opere pie Barberini.

Il voto delle Associazioni liberali. — Si compiacciamo vivamente della deliberazione presa dalle Associazioni liberali di Roma di radunare alla conclusione di tenersi contro l'agitazione incessante promossa da un gruppo di socialisti più o meno anarcoidi per la vendita dello Zar a Roma. È bene che la volontà popolare si manifesti in tale occasione in forma solenne, energica, per dimostrare al mondo civile che l'Italia romana respinge qualunque solidarietà con quei pochi provocatori di mestiere che vorrebbero prendere a pretesto la venuta dello Czar in Roma per sorgere a gelosi tutori dell'umanità offesa nei suoi più sacrosanti diritti! Ma per questa non è il momento di ravvivare le risse di lega! Certa gente ha l'animo così sensibile, che sarebbe capace di proclamare all'universo... e in altri siti — oh! l'orde dei Barbari essersi la conoscenza del secolo... di essere state vittime di chi sa mai quali violenze, nella lusinga che da tutti gli astri del cielo possa cadere sul loro capo la corona del martirio!

No: le associazioni liberali debbono questo soltanto fortemente e saldamente affermare: che cioè la cittadinanza romana non intende in alcun modo subire offese alla propria dignità da parte di una microscopica minoranza.

E su tale argomento le associazioni possono bene fare appello a tutti gli ordini dei cittadini, sicure di avere concorso perfetto, perchè prevalentemente assicurata, per coloro che si proponessero qualsiasi azione che suonasse offesa ai doveri dell'ospitalità, una solenne e severa lezione a tempo opportuno.

Su questi riguardi Roma ha tradizioni che non smentisce.

E quando la coscienza popolare è compresa del proprio dovere, oh! gli orsi dei *fischetti* diventeranno — non v'ha dubbio — facilmente gli eroi dei *Asschetti!*

Ma a proposito della riunione delle Associazioni riceviamo la seguente:

Egregio sig. Cronista.

La prego di rimediare ad alcune inesattezze contenute nel resoconto, stampato pubblicato, della riunione delle Associazioni Costituzionali nella sede del Circolo Savoia.

La Sezione del Partito Giovanile Liberale (Circolo Cavour) le idee della quale — sarebbero da mai esecrabile non si imparare a formare dell'avvenimento — furono svolte dall'amico Canzanari e dal sottoscritto, propose un ordine del giorno proprio e non credente quanto di proposto dal relativo del giorno pure e semplice della Presidenza, ed ebbero alla Costituzione del Comitato.

Tale ordine del giorno, così integralmente approvato dal suo Circolo Cavour, dovrà...

Constatando come il buon senso popolare si accinga spontaneo a far giustizia di ogni malsano proposito ostacolo al fronte al rappresentante internazionale dello Russia:

ammoniscee il Popolo di Roma ed i Ministri del Re a voler ugualmente rispettati e i doveri di una corretta ospitalità e i diritti della cittadinanza.

Augura che il cammino della civiltà occidentale in Russia segni l'affermarsi negli ordini politici delle dottrine liberali ma ad ora compresse ad esclusivo beneficio di infeconde estreme teoriche.

dev.mo
Riprezzimolo mi creda
Avv. Goffredo Gobbi.

Francamente non comprendiamo che cosa gli egregi signori del Partito Giovanile abbiano voluto dire con quell'ordine del giorno proprio e non credente. Noi e ai Ministri del Re. O per dir meglio lo comprendiamo forse anche troppo.

I giovani del partito hanno voluto dare un colpo al cerchio e uno alla botte? Valore del tempo! Evviva! la loro gioventù può scusarli soltanto.

Non è questa la miglior strada per avviarsi alle battaglie dell'avvenire? Ma poi dov'è coraggio civile ci vuole! Che cosa chiedono i giovani del partito? Lo dicano schietto e lascino le frasi che non dicono nulla. Chi mai pretende che per rispettare i doveri di una corretta ospitalità si debbano violare i diritti statutari? Ma almeno aspettiate che tali violazioni siano compiute per aver ragione di richiamare ciò di dovere al rispetto della legge!

Coloro che sono abituati alle amorevoli cure della P. S. si capisce che gettino il grido d'allarme! Ma voi!!

Eppoi, credete a noi: nè il Popolo di Roma nè i Ministri del Re hanno bisogno delle vostre ammonizioni. Siete ancora così giovani....

Comunque, nel dubbio, noi vi diamo il consiglio delle ammonizioni — e di utile apprenderlo — riservato all'autorità di P. Sicurezza.

Licenze per mestieri di fiducia ai pregiudicati — Tempo indietro pubblicammo un articolo per invocare la rigida applicazione, in attesa di una necessaria riforma, degli articoli 72 e 73 della legge di P. S. che proibiscono i mestieri ambulanti e quelli di guida, facchini, cocchieri e barcaiuoli, poichè la legge, confondendo l'importanza delle due categorie, l'una con poco contatto col pubblico e l'altra a contatto continuo e di estrema fiducia, lascia in arbitrio dell'autorità di P. S. di concedere la licenza alle *persone pregiudicate* e condannate con equivoco: potrà - e di rilasciare il certificato d'iscrizione ai minori degli anni 18. la quale ultima cosa, specialmente nelle grandi città, può essere un incentivo all'abuso e al vagabondaggio.

Le nostre parole non ebbero alcun effetto, e ciò non ci sorprese, poichè sappiamo quali insuperabili difficoltà oppongano il formalismo burocratico e il dottrinarismo dirigente filantropico alla esecuzione delle cose più facili.

Ma il frequente succedersi di « fattacci » di cronaca ai quali appunto di alcune persone munite di quella lata licenza, pericolosissime e pregiudicatissime e di ragazzacci, ci obbliga, nell'interesse e del decoro pubblico, a domandare se proprio debba continuarsi a interpretare tanto largamente quell'insidioso « potrà » dell'art. 73 della legge di P. S.

E' possibile che la Polizia continui a rilasciare o a mantenere la patente di esercizio a individui pregiudicati e di pessima condotta che, per combinazione, esercitano appunto il mestiere geloso e di fiducia del cocchiere, della guida o del facchino? Debbono un forestiero, un vecchio, una donna, un infermo, affidare la persona e talvolta la sostanza a gente di pessima condotta, processata e condannata più volte? E può farsi il torto ai cocchieri, alle guide e ai facchini onesti, e son tanti, di lasciarli in compagnia di pregiudicati?

La questura, e anche il Municipio, dovrebbero risolvere una buona volta la vitale questione che si connette alla tranquillità pubblica a al buon nome di Roma.

Pel IX centenario della Badia di Grottaferrata. — Oggi alle 16, a Grottaferrata, nel piazzale del Castello Roveriano, avrà luogo l'annunziata solenne cerimonia della posa della prima pietra del monumento commemorativo del IX centenario della Badia, che si celebrerà nel prossimo anno.

Per gli esportatori d'uova. — La Camera di Commercio riceve dalla Camera di Commercio italiana in Londra e comunica che « gli arrivi di uova fresche italiane sempre scarsi e che la domanda, assai buona sul principio del mercato, divenne fiacca dopo il ribasso odierno di 6 pence, in seguito al quale i prezzi effettuati furono di lire 12.67 per la nova *extra* e di lire 11.34 per le *scelte*, in ragione di dieci dozzine.

« Le previsioni per il venturo mercato sono assai dubbie, essendo subordinate al quantitativo degli arrivi del genere ».

L'Ufficio d'igiene. — L'Ufficio municipale di igiene e di assistenza sanitaria è trasferito in via delle Botteghe Oscure n. 42, palazzo Ginnasi, e comincierà da oggi.

Resta sempre in via Poli 54 il servizio di polizia mortuaria e la fornitura dei trasporti e degli altri arredi funebri, sia comuni che di lusso.

Aste ed appalti. — Sabato, 10 ottobre p. f., alle ore 11, in Campidoglio, avrà luogo la gara definitiva per l'appalto delle demolizioni dell'abitazione poste tra le vie di S. Uffizio, Porta Cavalleggeri e vicolo della Catena.

L'asta avrà luogo per schede segrete.

Ogni concorrente, non più tardi di venerdì 9 ottobre suddetto dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta sigillata, indicante il prezzo per dette demolizioni, effettuando il versamento di L. 5000 in acconto del prezzo delle demolizioni stesse ed il versamento di L. 500 a titolo di deposito provvisorio.

— Nello stesso giorno avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione della fogna in prosecuzione della Clementina fuori Porta S. Giovanni, per cui è prevista la spesa di L. 22,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Infine si procederà all'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla sistemazione dei cessi ed acquai in alcune proprietà comunali, per cui è prevista la spesa di L. 50,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva.

La Scuola anglo-italiana (tecnico commerciale) che è per salutare il quarto anno di sua floridissima esistenza, ha per iscopo, oltre le lingue straniere di cui gli alunni apprendono in modo pratico e proficuo a usarne come della lingua propria, di prepararli alla Licenza tecnica per potersi iscrivere o all'Istituto o alla Scuola medio commerciale.

Si apre pure un corso preparatorio a detta Scuola, corrispondente alla Quarta e Quinta Elementare, in cui si impartiscono i primi rudimenti di lingua inglese e francese, preparando i giovanetti eziandio alla Licenza elementare.

Le iscrizioni si ricevono dalla Direzione via Frattine 10. Lezioni regolari 5 ottobre.

Ricreatorio popolare maschile « Regina Margherita » — Ieri sera il Consiglio ha deliberato che le iscrizioni di giovanetti che desiderano far parte del Ricreatorio popolare « Regina Margherita » sieno compiute dal 3 al 7 ottobre nel locale in via Marche n. 70, dalle ore 18 alle 20.

Potranno far parte del suddetto Ricreatorio soltanto i giovanetti — dagli 8 ai 14 anni — domiciliati nel quartiere Ludovisi.

Ricreatorio popolare « Duca degli Abruzzi » — Oggi, alle ore 18 1/2, tutti gli alunni del Ricreatorio si troveranno alla sede di questo per urgenti comunicazioni della Presidenza.

Gli scalpellini tornarono ieri, finalmente, al lavoro. I trenta che rimarranno fuori saranno sussidiati dai compagni.

I Cenitori che hanno veramente a cuore l'educazione e l'istruzione dei figli li mandino all'*Istituto Giacomo Leopardi*, che ha il *Convitto* ed il *Semiconvitto*, ed è il più accreditato di Roma — Via Sudorio 21. Chiedere programma.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 3ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 24 settembre 1903.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti (guar., Morti)				Deceduti		Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	U.		D.		U.	D.	U.	D.
S. Spirito	8	9	24	6	3	2	3	1	1	—	28	12
S. Antonio	131	252	35	49	9		7		1	1	155	309
S. Galla	131	—	47	—	9		—		4	—	165	—
S. Giovanni	174	26	30	6	2	1	2	1	4	—	196	30
S. Giacomo	79	28	105	—	6		4		2	—	76	28
Consolaz.	74	—	21	—	2		1		2	—	91	—
Gallicano	—	—	2	—	—		—		—	—	2	—
	1421	315	1223	113	88	51	8	40	3	2	1540	311

Piccola Cronaca

Un delitto in via Gioberti. — Nella clinica privata di ostetricia e ginecologia del prof. Cesare Marocco in via Gioberti 10 p. p. era stata ammessa il 12 corr. Rosa Dodruit, d'anni 26, da Chavann Lofford nel Cantone di Vaud (Svizzera), che doveva sgravarsi. L'infanti elia il 18 corr. diede alla luce una bambina.

Ieri mattina, alle 3,30, Celestino Rigoni, fornaio, che abita nell'appartamento n. 8, dello stesso stabile, mentre si vestiva per andare in bottega, in via della Bocca della Verità, udì un tonfo nel cortile.

Spinto dalla curiosità si affacciò alla finestra e vide che da una di quelle dell'istituto del prof. Marocco due suore — Nazarena Colombo e Liberata Schiatter — osservavano anche esse qualche cosa nel cortile.

Il Rigoni e le due suore scesero e insieme si loro occhi si parò un triste spettacolo: in terra, col cranio fracassato, giaceva il corpicino della bambina della Dodruit.

Il portiere dello stabile, Umberto Rossi, intanto era corso a chiamare le guardie. Gli agenti Rizzo e Alessandro, insieme col Rigoni, trasportarono la bambina, bocchegiante, a S. Antonio.

Furono inutili le cure: perchè alle ore 6.30 cessava di vivere.

Avvertito del triste fatto il commissario del Viminale, cav. Vescovi, andò sul posto col delegato Bellone.

La Dudroit dichiarò che la notte, mentre dormiva, fu svegliata di soprassalto dal rumore prodotto dalla rottura di un vetro della finestra che dà sul cortile, e che vide entrare nella camera una sconosciuta di grande statura, vestito di chiaro, e che mentre essa, atterrita dallo spavento, la guardava, egli le si avvicinò, le tolse la bambina e la gettò nel cortile, quindi scomparve.

Alle sue grida erano accorse le due suore e un'altra ammalata, Maria Tommasani, portiere in via dei Serpenti 74.

La dichiarazione della Dudroit sembrò poco attendibile. I dubbi furono poi accertati dalle indagini.

La Dudroit trovandosi in qualità di cameriera presso il signor Reinhard Koch, capitano di corvetta addetto navale all'Ambasciata di Germania, abitante in via Arenula 25, si innamorò del cameriere dello stesso Ambasciata, Carlo Engel di anni 25, tedesco, ora sotto le armi, ma pur sempre al servizio del capitano, e se lasciò sedurre.

Dopo qualche tempo la Dudroit, che non voleva far conoscere ai padroni il fallo in cui era caduta, andò dai suoi parenti in Isvizzera, ma poi avvicinandosi l'epoca del parto tornò a Roma.

Si stabilì invece in modo assoluto che nessuna mano estranea aveva potuto compiere il delitto e che la Dudroit si sbarazzò della bambina pel fatto di avere in lei un intralcio alla sua libertà ed al suo mestiere, dovendo oggi uscire dalla Clinica.

Nel cortile non si trovò nessuna scala, necessaria allo sconosciuto per poter entrare nella camera; il vetro della finestra era stato rotto dalla parte interna; nessuna orma di piedi e altre traccie si rinvennero sul muro.

La Dudroit commise il delitto scientemente o perchè colpita da alienazione mentale?

La ragazza non confessa il delitto da lei commesso Essa chiama sempre la sua bambina e cerca dell'Engel.

La puerpera mostrava un grande amore per la neonata, che teneva quasi sempre tra le braccia accarezzandola.

La bambina era stata inscritta dallo stesso Engel allo Stato Civile sotto il nome di Maria Ferdinanda Engel.

La superiora della Clinica, suor Oliveria Shaller, vedendo la bambina in fin di vita, la battezzò.

Alle 17 la Dudroit venne interrogata dal giudice istruttore.

Essa, dichiarata in arresto e piantonata da una guardia di P. S., sarà oggi tradotta al Carcere delle Mantellate.

L'Engel, interrogato iersera dal Commissario, cav. Vescovi, dichiarò che egli aveva più volte offerto alla Dudroit di pagarle il suo paese natio, ma che essa vi si era sempre rifiutata.

Nella visita che l'Engel faceva continuamente alla ragazza la trovò sempre cortese, affabile e non rilevò in lei la più piccola preoccupazione.

Ancora del misterioso ferimento — L'individuo che, come dicemmo, si presentò ieri notte a S. Antonio per farsi medicare una grave ferita di coltello al polso sinistro, e che dichiarò di essere Alfonso Gambrasi, di anni 25, romano, abitante in via della Lungaretta 12, è stato identificato per il meccanico Emilio Cestoni di anni 23, romano, abitante in via Flaminia 65, presso la madre che esercita il mestiere di lavatrice.

Dalle indagini praticate dal Commissario di P. S. del Castro Pretorio sembrerebbe che il fatto narrato dal Cestoni non fosse avvenuto in piazza Barberini, come esso dichiarò, per la ragione che in quella piazza si è in permanenza, anche di notte, una pattuglia di carabinieri, e per non essersi riscontrata alcuna chiazza di sangue, che certamente il Cestoni, data la recisione delle arterie del polso, deve aver perduto.

Il Cestoni venne trovato in possesso di un coltellino di metallo e di un coltello a serramanico con la lama sporca di sangue.

Questa circostanza aggiunta all'altra di aver mentito ostinatamente le proprie generalità, lascia supporre che il Cestoni a sua volta si fosse reso responsabile di qualche ferimento.

Egli trovasi piantonato in stato di arresto a S. Antonio.

Figli che bastonano il padre. — Alle 21 di ieri il contadino Gaetano Petti, d'anni 66, da Velletri, abitante in una tenuta presso il ponte Sabino, incontrati vicino al ponte stesso i figli, Andrea, d'anni 26, e Ruggiero, d'anni 19, li redarguì perchè tutte le sere essi tornano in casa ubbriachi.

Ai giusti rimproveri del Petti, i figli gli si avventarono addosso e gli menarono replicati colpi di bastone, quindi fuggirono per la campagna.

Il povero vecchio fu dai carabinieri di fuori porta Salaria accompagnato a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in 15 giorni con riserva.

Tentato suicidio. — Maria Parecchi, d'anni 27, romana, abitante in via Frattina 27, alle 3 dell'altra notte tentò di suicidarsi con una soluzione di sublimato corrosivo.

L'ispettore della Croce d'oro, Giovanni Cipolli, la trasportò a San Giacomo. I medici si riservarono il giudizio.

Disgrazia sul lavoro. — Nell'officina elettrica in via Santa Sabina 12, Ernesto Briga, d'anni 38, da Città di Castello, venne ferito nel polso destro da una lamiera di ferro. Guarirà in 20 giorni.

A scanso d'equivoci. — Ci scrivono:

La prego d'inserire nel suo accreditato giornale che il sottoscritto, negoziante di tessuti in via de' Baullari, 135, non ha nulla di comune col suo omonimo, di cui porta il suo cognome, di cui negozia in via Nazionale N. 264, circa l'aggressione avvenuta in piazza Cairoli.

Marco Anticoli.

Musica in piazza Colonna. — La Banda comunale eseguirà stasera, dalle 20 alle 22, il seguente programma:

1. Vessella: Marcia sui motivi dell'opera « Ernani ».
2. Wagner: Tannhäuser — Sinfonia.
3. Goldmark: « Tema con variazioni » — Chopin: Polacca in cp. 53.
4. Mascagni: « Ratcliff — Intermezzo.
5. Puccini: « La Bohème » — Fantasia.
6. Massenet: Marcia del corteggio nel « Re di Lahore ».

Monte di Pietà.

Lunedì 28 settem. 1903 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 25 febbraio 1903 fino alla polizza n. **38820.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 6 marzo 1903 fino alla polizza n. **46153**

La 6ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 5 marzo 1903 fino alla polizza n. **38350.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,00o e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse mensile a quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera la *Duchessina* ebbe gran successo di applausi come nelle precedenti rappresentazioni.

Stasera, come dicemmo, Virginia Reiter darà il suo spettacolo d'onore con il forte lavoro di A. Dumas, *La Signora dalle Camelie*, e stasera avremo al Costanzi il più bel pubblico e quello più intellettuale che vanti la Roma. Perchè Virginia Reiter, in fatti, in questa produzione è semplicemente grande: essa sa infondervi amore, vita, passione, drammaticità tali da rimanere stupefatti.

E proprio quella di stasera, ripetiamolo, una delle più belle rappresentazioni della stagione.

Domanda la chiesta e desiderata replica di *Madame Sans-Gene* e lunedì, penultima della stagione, con *Li-sistrata*, commedia in 4 atti e prologo (tolta da Aristofane) di Maurizio Donnay, tradotta da L. A. Vassallo.

Nazionale. — Siamo alle ultime repliche della Compagnia mimo-danzante e questa sera replica dello spettacolo di ieri.

Manzoni — Questa sera *Ferreol* e domani due rappresentazioni col *Bravo di Venezia*.

Sferisterio Romano. — Oggi due partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Dessi, Pacini, Lazzari — Turchini: Fraiani, Bussoni, Berardi.

Seconda partita — Rossi: Berardi, Pacini, Capponcini — Turchini: Gabri, Marini, Berardi.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La signora dalle Camelie*, ore 21

Nazionale — *Cinema*, ore 22.

Manzoni. — *Ferreol*, ore 21.

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15

Giardino Margherita
Via XX Settembre.

Spettacolo variato, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il chiarissimo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:
Il chiarissimo Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma:
« Sconsiglio assolutamente l'uso di preparati arsenicali da disturbi inerenti alla gravidanza ».
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.
Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane, qu'à la suite de l'irade impérial promulgué le 26 août 10 septembre courant, le protocole de l'entente intervenue entre le Gouvernement Impérial et le Conseil d'Administration de l'unification des séries B-C et D de la Dette Ottomane convertie, et pour la modification du régime des lots turcs, a été signé le 1|14 septembre 1903.
En conséquence le Décret annexe au Décret Impérial du 28 Mouharrem 1299 8|20 décembre 1881 entre en vigueur à partir du 1|14 septembre 1903.
Le Conseil fera connaître par des publications ultérieures les conditions auxquelles la dette convertie unifiée de l'Empire Ottoman, à l'échange des titres et au service des Lots Turcs.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.
Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe les porteurs comme suite à l'avis publié le 28|09 en décembre 1903 relatif au coupon numéro 40, qu'une soulte de 1|8 0|0 leur sera paye sur la presentation des certificats provisoires qui leur ont été délivre et cet effet. Ceux dont les coupons n'ont pas encore été payes, recevront 5|8 0|0 sur présentation du dit coupon numéro 40.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì al mat. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Patrasso-Lina e Smirne ogni mercoledì da Trieste e da *Fiume*.
Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno
Per Rizzi ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Prevesa da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. cominciando Trieste-Lussaro in congiunzione a Cattaro per *Rizi* limitre a variante per settimana da Trieste.
Vapore Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 2 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per la Transilvania ogni viaggi all'anno.
Viaggi nazionali variati per Dalmazia e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale è partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porte Natal).
Per informazioni per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE **Trieste**, oppure agli agenti locali Ufficio Generale e Commissionario Wagon-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Ariano* - D' Servegna, *Brindisi* - B. Cozzi, Agenzia della Società, *Venezia* - come pure ai Signori Thos. Cook & Son.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete con che il sensale più solleciti e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Ultime Notizie

I Sovrani.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Torino, 26, ore 1,5. — (*ermon*). I Sovrani partiranno domattina, domenica, da Racconigi per San Rossore e.

La Regina Margherita.

(S) **Lubecca**, 25. — S. M. la Regina Margherita ha visitato stamane la città.

L'on. Talamo a Venezia.

Udine, 25 — Il Sottosegretario di Stato, on. Talamo, accompagnato dai suoi segretari De Angelis e Berardi e dall'on. deputato De Gennaro-Ferrigni, è partito, alle ore 12, per Venezia, salutato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dagli on. deputati Caratti, Girardini, Morpurgo e Pascolato e dalle notabilità cittadine.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Velletri (Roma) è convocato per l'11 ottobre 1903, per procedere alla elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordinanza di Sanità marittima.

Con Ordinanza di Sanità marittima, in data di ieri, in provvenienza da Costantinopoli e previa le prescrizioni dell'Ordinanza del 1902 contro la peste.

Ministero Interno.

La Regie Commissioni esaminatrice delle proposte di ricompenso al valor civile terminò ieri i suoi lavori. Furono esaminate nelle var e riunioni, 311 proposte e vennero concesse 31 medaglie di argento e 50 di bronzo.

Nella seduta di ieri ebbero la medaglia d'argento due signore: Clotilde Porzoli e Francesca Bentivoglio. Costoro coraggiosamente a Montrosi (prov. di Como) si gettarono vestite nel fiume, per salvare il bambino che stava per annegare. La povera Porzoli perdì, trascinata dalla corrente, miseramente poriva.

Ebbe anche la medaglia d'argento D. Ambrosini Protocio, parroco di Cerreto Grue (prov. di Verona), il quale, con pericolo della propria vita, salvava un ragazzo da un casamento in fiamme.

Ministero Pubblica Istruzione.

Pollacci dott. Gino è stato abilitato alla libera docenza di botanica nell'Università di Pavia.

Olivelli Vincenzo, ispettore scolastico, è destinato al Circondario di Perugia.

Amedeo Raffaele, ispettore a Cento, è trasferito ad Ancona.

E' sperto il concorso al posto di aggiunto professore di ornato nel R. Istituto di belle arti in Parma.

Le domande potranno essere presentate non più tardi del 15 ottobre.

Le Cattedre di francese nei RR. Ginnasi.

Ieri, al Collegio Romano, hanno avuto principio le prove orali del 1° gruppo dei concorrenti alle cattedre di francese nei Ginnasi.

Il 2° gruppo è stato invitato a presentarsi il 3 ottobre p. v.

La Commissione esaminatrice è composta del prof. Teodo presidente, del prof. comm. Magrini, del cav. Geloni e del segretario cav. Stoppoloni.

Ministero Marina.

Il capo macchinista di 2.a cl. Biancheri Alberto imbarcherà sulla R. nave « Margherita » in costituzione del capo macchinista di 2.a cl. Acuta Cesare sbarcato per anzianità.

Il medico di 2.a cl. Bombelli Demetrio è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Germania » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Remer Carlo è sbarcato dal piroscafo Leone XIII.

Il medico di 1.a cl. Ettari Roberto è sbarcato dal piroscafo « Patria. »

Il medico di 1.a cl. Gatti Teodoro è sbarcato dal piroscafo « California. »

Il « Colonna » è partito da Maddalena e giunto a Portoferraio; la « Calabria » è partita da Yokohama; il « Saint-Bon » è giunto a Siracusa.

Borse e Mercati

Roma, 25 settembre

Dopo un esordio calduccio, il mercato ripiegò per abbondanti realizzi e chiudiamo su più bassi prezzi della giornata che sono però superiori a quelli di ieri.

Rendita 5 0|0 102,82 1|2 e 3 1|2 0|0 101.47 1|2 contanto e fine.

Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 357.

I valori chiudono ai prezzi seguenti per fine ottobre Banca d'Italia 1118 dopo 1124 — Banca Commerciale 794 dopo 798 — Credito Italiano 590 — Banco di Roma 118.50 — Credito Fondiario 378 — Acqua Marcia 1530 — Gas 1440 — Omnibus 357 — Condotte 328 dopo 330 — Immobiliari 303 dopo 306 — Molini 97 — Eiba 465 — Kerka 452 — Carburo 845 dopo 851 — Sola 182 — Cemenii 119 — Zuccheri 83.

Cambi:
Francia 99.87 1|2 — Londra 25.17 1|2.

Cambio dazio doganale 26 Settem. L. 103.00
Dal 21 al 27 settembre — fino a L. 103 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 25 settembre 1903.
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 82	102 72	102 85
Id. fine	—	103 20	102 80	—
Id. 4 1|2 0|0	102 25	—	102 10	102 25
As. B. d'Italia	1109	—	1116	1123
» B. Generali	—	35	—	—
» ferr. Medit.	486	483	484	483
» » Merid.	692	692	691	691 50
Credito Italiano	590	588	585	—
B. Commerciale	796	793	794	—
» B. Sconto	—	183	—	—
» Nav. Gen.	494	481	—	—
» Raf. Zucc.	925	921	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	357 75	—	—
Id. Meridionali	—	356 25	—	—
Fond. It. 4 1|2 %	—	—	—	—
» » 4 0|0	—	—	—	—
Fon. it. d'Italia 4 1|2	—	508 50	—	—
» » 4 1|2	—	507 50	—	—
San Paolo	—	—	528	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 82 1|2	99 85	99 82	101 50
Berlino Id.	123 45	123 47	123 45	123 50
Londra Id.	25 17	25 17	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 16	24 91 1|2

Consolidati: Media uff. del Regno, 23 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102,72 3|4	100,75 3|4
4 1|2 0|0 netto	102,25	101.12 1|2
4 0|0 netto	102,49 1|2	100.49 1|2
3 1|2 0|0 netto	101 74	99,69 7|8
3 0|0 lordo	74,06	72,86

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 25, ore 15,20. — Rendita 102.87 — Consolidato 3 1|2 per cento 101,45 — Meridionali 690 — Mediterranee 483 — Nav.gazione 483 — Raffinerie 322 — Raffinerie nuove 305 — Banca d'Italia 1116 — Banca commerciale 796 — Credito 587 — Carburo 838 — Acciaierie 1694 — Molini Alta Italia 650 — Elba 465 — Savona 552 — Eridania 757 a 758.

Parigi, 25, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	Francs, 3 0|0 amm.	—	—	—
	» 3 0|0 perp.	96 60	96 80	96 60
	» 3 1|2 0|0	—	—	—
	ITALIANA 5 0|0	102 95	102 90	103 —
	Turca	32 60	32 52	32 52
	Spagnuola	94 77	91 80	91 77
	Russa nuova	—	—	—
	portoghese	31 —	30 87	31 02
	Ungarese	—	100 90	99 1|4
Egiziano 6 0|0	—	—	106 55	107 —
Banca di Parigi	—	—	1105	1105
Banca Ottomana	—	—	584	583 —
Credito Fondiario	—	—	971	973 —
Azioni Suez	—	—	3910	3911 —
Lotti Turchi	—	—	126 3|4	127 —
Ferr. Meridion. Ital.	—

Capitan Bonaccia

Romanzo di P. SAUINÈRE

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

XIII

— Questo è tutto, signor Raoul?

— Sì. Se ti lascio in Francia si è perchè tu possa eseguire i miei ordini prima del mio ritorno.

Cinque ore dopo la loro partenza da Nantes, nello stesso momento in cui Saligny constatava l'avvenuta evasione del suo prigioniero, Raoul e Yvon attraversavano il Poullguen e si dirigevano verso il castello di Penhoël. Finalmente la diligenza si fermò.

Raoul scese e penetrò nel castello dopo aver raccomandato ai marinai di avvertirlo al menomo allarme.

Egli provò un'emozione indicibile alla vista di quell'immenso maniero che risvegliava in lui tanti ricordi. Con sua gran meraviglia Pietro Maroët non era venuto ad incontrarlo.

Raoul già varcava la soglia del castello allorchè la madre d'Yvon pallida con gli occhi arrossiti per le lacrime gli si fece incontro.

— Che avete mamma? domandò Yvon. Qual disgrazia vi ha colpita?

— Rassicurati figliuolo, rispose la buona donna abbozzando un sorriso: ancora nessuna disgrazia ci ha colpiti; ma ve n'ha una che ci minaccia, più grande, più terribile, più spaventosa di tutte.

— In nome del cielo, mamma di qual disgrazia intendete parlare? Forse mio padre...

Yvon non osò finire la frase; allontanò dolcemente la madre ed entrò nella camera abitata da Pietro Maroët. Raoul lo seguì.

Lo triste spettacolo si offrì ai loro sguardi.

In uno di quegli immensi letti come ancora se ne vedono in Brettagna, Pietro era coricato; i suoi occhi lucevano per febbre, che contrastava con l'immobilità dell'ammalato.

Eppure quando vide entrare Yvon un gaio sorriso irradiò la sua faccia; poi quando riconobbe Raoul, il vecchio servo parve fare un violento sforzo per sollevarsi. Questi se ne avvide, e premendo dolcemente al capezzale dell'ammalato lo obbligò dolcemente a rimaner coricato, e lo mantenne a stento sui guanciali.

Interrogò quindi la moglie di Pietro sulla malattia che aveva colpito così istantaneamente suo marito; ma che poteva dire la poveretta, se non che la febbre s'era impossessata di Pietro e che il dottore del Bourg de Batz l'aveva dichiarata mortale?

Da circa sei giorni che il paziente giaceva sul suo letto, soltanto un'ora prima aveva ripreso i sensi.

Difatto Pietro parve sollevato appena scorse Raoul e Yvon.

— Sei qui finalmente figlio mio! disse con voce sì debole che si poteva appena udirlo.

— Ti ramenai dunque messo in libertà?

— No, babbo; deve la mia libertà al signor Raoul, a lui che gia mi aveva salvata la vita.

— Lui... sempre lui!... mormorò Pietro.

— Taci! disse Raoul mettendogli la mano sulla bocca; non ti affaticare inutilmente. Curati e vivi! Ti lascio Yvon, di cui non ho più bisogno, e se è necessario ch'ei rimanga qualche giorno presso di te, glielo permetto volentieri.

— E' inutile, rispose Pietro. Io muoio lo sento; ma almeno ringrazio il cielo che mi permette di esalar l'ultimo respiro circondato da tutti coloro che mi son cari. Tu sei stato sottomesso e devoto Yvon; sei stato un buon figlio; hai amato e rispettato tuo padre; hai servito fedelmente il signor cavaliere nostro padrone, ed io sono contento di te. E lei signor Raoul, lei cui nulla obbliga ad estendere fino a noi le sue bontà infinite, lei ha salvato la vita d'Yvon e la libertà; lei ha assicurato a degli umili pescatori il benessere e quasi l'agiatezza; lei ci ha protetti sostenuti, arricchiti: sia benedetto!

Giò dicendo, Pietro Maroët s'era alzato pian piano; le sue gote si erano colorite, il suo sguardo era limpido, la sua voce sicura; un sorriso divino irradiava i suoi lineamenti. Ma quasi che le ultime parole pronunziate avesser dovuto coronare degnamente la sua vita proba, piena di devozione e di abnegazione, esalò un lungo sospiro e ricadde esanime sul letto.

Yvon si curvò su lui con ansia indescrivibile.

— Morto! esclamò, lasciandosi cadere ginocchioni dinanzi al suo cadavere; è morto!

Raoul, che i suoi doveri richiamavano a bordo dell'*Audacieux*, consegnò tacitamente a Yvon la lettera destinata a Talec e senza cercare di consolare un dolore inconsolabile si allontanò.

Al segnale del loro capitano i quattro marinai risalirono in carrozza con lui. Tre ore dopo giungevano a Quiberoo.

Erano le quattro pomeridiane e cominciava ad annottare.

XV

Per quanto si fosse alzato un vento fortissimo il capitano Bonaccia volle ad ogni costo farsi condurre a Belle-Ile; ma per quanto egli offrisse una buona ricompensa, non una barca osò lasciare Quiberon per affrontare quel mare infuriato. Senza pensarvi un momento, comprò e pagò subito la prima barca conveniente che trovò.

Era un'imbarcazione a ponte che stazzava circa quindici tonnellate. I marinai afferrarono le manovre, dopo aver preso due terzaruoli alle vele; il capitano si mise alla sbarra e la barca si allontanò.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

PREZZO dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione Postale, Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce ogni 5 del mese.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione Postale, Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni di 30 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 13 - Cronaca, la linea L. 2 - Fine Cron., cent. 90 - Sotto Cron. (conto R. pag.) cent. 70. Cronaca Comm. la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in linee ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Tariffa-Modelli di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 30, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, I.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente: scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediace contro assegno.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Parisienne**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzarino Benedetti* nel suo elegante negozietto di calzature al

CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Suez* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l' *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Cipro, ecc. ecc.*

Partenze speciali per *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Sabato*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 67-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ne avrito grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservanzoni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma. Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. **Tariffe e provvisori per Installazioni gratis a richiesta.** - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Molle* Fornitori della Stato e delle Strade ferrate. - **Roma** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. Serat.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di crediti, banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 25 Cent. Serat.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 25 Cent. Serat.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, commessi, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri numeri di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

7ª Decade dal 1. al 10 Settembre 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilometrica	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903	112,705 —	2,137 —	12,387 —	133,385 —	1,588 —	261,953 —	618	434 —
1902	113,149	2,081	15,147 —	147,620 —	1,412 —	279,409 —	618	452 —
Differ. 1903	— 444	+ 56 —	2,760 —	— 14,235 —	+ 176 —	— 17,457 —	=	— 28 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Settembre.								
1903	764,818 —	15,175 —	121,203 —	1,027,191 —	13,563 —	1,941,958 —	618	3,142 —
1902	763,801	16,836	123,709 —	1,070,925 —	16,495 —	2,000,768 —	618	3,237 —
Differ. 1903	+ 1,017	— 1,657 —	— 11,507 —	— 43,736 —	— 2,925 —	— 58,810 —	=	— 95 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	35,733 —	707 —	4,717 —	18,053 —	38 —	59,248 —	482	123 —
1902	38,281 —	554 —	4,458 —	20,419 —	239 —	63,951 —	492	193 —
Differ. 1903	— 2,548 —	+ 153 —	+ 259 —	— 2,366 —	— 201 —	— 4,703 —	=	— 10 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Settembre.								
1903	278,923 —	5,514 —	39,464 —	158,541 —	1,444 —	483,886 —	482	1,004 —
1902	275,369 —	4,994 —	35,363 —	179,091 —	1,594 —	496,411 —	482	1,030 —
Differ. 1903	+ 3,554 —	+ 520 —	+ 4,101 —	— 20,550 —	— 150 —	— 12,529 —	=	— 26 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	1,179 —	164 —	552 —	2,616 —	» —	4,511 —	23	196 —
1902	3,278 —	193 —	587 —	2,597 —	» —	6,655 —	28	286 —
Differ. 1903	— 2,099 —	— 41 —	— 35 —	+ 19 —	» —	— 2,074 —	=	— 90 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Settembre.								
1903	31,364 —	876 —	4,024 —	16,463 —	» —	52,827 —	23	2,296 —
1902	31,539 —	859 —	3,621 —	16,407 —	» —	52,426 —	28	2,279 —
Differ. 1903	— 175 —	+ 17 —	+ 403 —	+ 56 —	» —	+ 401 —	=	+ 17 —

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate o refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Mio figlio Valfredo essendo affetto da febbri malariche, a nulla valsero le cure dei diversi sali di chinina, gli fu somministrato il suo Antiflogogeno, e parebbe incredibile, la febbre fu troncata immediatamente, e mai più mio figlio ebbe a soffrire tale recrudescenza.

Ranieri Brancadori Chimico farmacista
Via Napoleone III N. 80 ROMA.

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Montredo Fanì 109 al 115 a L. 3 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 13 Rendita lorda lire 3980. Prezzo lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 568

Comprasi casa da 25 a 30 mila lire. Scrivere Fanelli via Quattro Fontane 172. 813

Castagneto in Roccagiovine (Roma). Fusti 4500 circa (Doghe di Spagna, Fali da telegrafo Yavuio, Pastorii, Kilo circa 30. Prezzo di vendita L. 9000. Rivolgersi Foro Traiano 1, Bello. 813

Vendesi porzione di casa in via Gaetana; quattro terrazze, prezzo lire 27000. Trattative notaio Venuti via del Pantheon 57. 814

Cercasi subito da tre a cinque camere vuote, esposte al sole completamente libere, non ufficio, tra via Cavour, Tritone, Quattro Fontane, Stimmate. Indicare prezzo. Scrivere B. 95 fermo posta Roma. 814

Villino da vendere o affittare. Tre minuti distanza dalla Porta. La posizione più bella e sana di Roma; casa nuova e confortabile, sette camere, studio ecc. ben mobiliata. Bel giardino con nuovo padiglione. Terreno circa due ettari, scuderia nuova (due cavalli) acqua. Cedesi come sopra causa rimpatrio proprietario. Presso 40,000 lire Lettere Dragoni Laurenti, via dei Babuino 180. 813

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Sella, Minghetti, Depretis, Mancini, ecc. e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Locali terreni d'affittarsi col 1. novembre in via dei Condotti N. 31 e 32. Dirigersi lvi. 814

Grande appartamento nobile affittasi subito Corso Vittorio Emanuele N. 24 presso il Gesù, 1. piano, 16 camere saloni, portone carrozzabile, due ingressi. Volendo si divide in due appartamenti 803

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quadri grandi da vendere decorativi e per Cappella. Via Viminale 25, Manzini. 817

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia giovane con lunga esperienza, da lezioni a domicilio, osecario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze estese, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 815

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. P. fermo Posta Roma. 693

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 584

S. Leone Magno Collegio Convitto Monterobbo 3 B Scuola elementare, Tecnica, Ginnasio inferiore Corso di francese. Rispettora dalle scuole 3 stazione. Le iscrizioni ricevonsi ogni giorno. 815

Distinta signorina abilitata all'insegnamento del disegno e pittura dà lezioni in casa o a domicilio. Via del Lavatore 83 p. 2. 813

Collegio Leonino in Orvieto Diretto da proveti educatori perge alle famiglie sicuro affidamento. Scuole elementari, ginnasiali peggiorate. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 816

Ricercansi abili produttori per Roma sub-agenti in Provincia da PrimariaCompagnia assicurazioni incendio, vita, infortuni, cristalli. Ottime condizioni. Offerte referenze: R. 6712 posta, Roma. 812

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 672

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerima, ombrosi vialì, parco, giardino, palestra. Affrettare domanda al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 797

Legatoria economica di libri e registri, carte da visita, cartoncini per inviti, nozze, busta da ufficio. Laboratorio via dei Coronari N. 104 p. p. Lavori a partite e pagamenti anche a rate. 810

Cuoco piemontese cerca servizio presso buona famiglia abile nella pasticceria con buone referenze. Rivolgersi al « Popolo Romano » Due Macelli 12. 809

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 805

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. B. Amministrazione " Popolo Romano ". 595

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE RAFFAELLO, CORTILE DELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, sira done del Giardino dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronze, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 5).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO a Propaganda: Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Galleria BORGHESIANA: Quirinale 23, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Alessandrina: via Lungara 30, dalle 9 alle 17.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 12.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica fuori.

Catacombe S. Lorenzo: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.

Tempio di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 12 al tramonto.

Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 36, dalle al tramonto.

Foro Romano: via della stessa nomin. dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme D oclaziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visite alle 10 alle 16.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 20 dalle 10 alle 15.

Id. — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 4.

Id. — BARBERINI: via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

Id. — S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. — COLONNA: Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe di Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Presenziano: Via delle Sette Chiese 29-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Sebastiano: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 16

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo e GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

Antiquarium v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9, alle 12 e dalle 14 alle 17.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di desiderarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoscuri IV. 807

Pensione (30 mensili) presso distinta forestiera pratica di lingue estere, volendo anche camere. Corso Umberto I. N. 92 piano secondo. 807

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10[	—	12.20	16.40	18.30	23.35
Pisa	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	9.40	—	16.2	16.20	—	—
Firenze-Milano	—	9.50	9.40	17.2	14.35	22.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	—	17.2	—	22.10	—
Tivoli	7.30	10	—	11.20	17.10	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	11.40	—	—	14.40	21.15
Frascati	6.40	—	9.—	12.10	15.—	16.53	19.25
Marino-Albano	6.55	8.30	9.40	14.35	17.30	19.30	(a)
	feriale	—	festa	—	—	—	festa
Aurio-Nettuno	6.38	8.58	7.40	9.20	13.46	18.2	—
Velletri-Terracina	6.40	—	—	17.35	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19.5	—	—
Rocca Priora	6.40	—	11.45	16.—	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.40	—	—	—	—
Maccarese	7.30	—	11.—	—	—	—	—

(a) e 17.54 - 18.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.50	12.33	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	6.40	9.—	—	10.1	16.30	22.30	23.43
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Ancona-Foligno	7.35	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.35	—	11.40	—	—	21.45	—
Avezzano-Tivoli	9.45	—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli	9.—	9.40	15.50	—	—	20.45	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Frascati	7.24	8.35	10.46	13.—	17.15	21.50	22.49
					feriale	—	festa
Nettuno-Anzio	9.2	—	13.13	13.25	18.36	23.30	23.55
Velletri-Albano	7.55	8.10	11.30	13.—	17.15	19.15	(a)
Terracina-Velletri	9.40	—	—	—	—	23.55	—
Velletri	8.10	—	13.20	—	21.50	—	—
Vitorbo-Rocciglione	9.10	14.50	—	21.50	—	—	—
Fiumicino	9.40	—	—	15.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.40	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festiva.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	8.10	9.30	11.30	15.—	18.10	—
Bagni a.	6.17	6.50	8.50	10.10	12.30	15.40	18.50	—
Tivoli a.	—	7.28	9.25	10.40	13.24	16.18	19.30	—
								feriale
Tivoli p.	5.45	7.45	9.35	11.5	16.30	17.30	19.40	—
Bagni a.	6.1	8.33	10.18	11.38	16.58	18.4	20.7	—
Roma a.	7.30	9.—	11.5	12.50	17.40	19.18	21.—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Bergue-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Dal 1.° Ottobre — Appartamentino mobiliato - Camera letto, salotto con pianoforte; Studio — Oppure: 2 camere salotto - Tappeti, stufa, giardinetto privato - Cucina cucina volendo — Coppelle 23 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri - Centralissimo - Entrata sotterranea.

Via S. Venzio 17 affittansi mobiliati camera e salotto, uso cucina. 799

Camera ben mobiliata esposta al sole ingresso indipendente sulla scala via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 214

Via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra affittansi mobiliati camera e salotto od anche camera sola. 806

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Lo chiavi al 1. piano int. 5. 804

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso indipendente sulla scala. — Camere mobiliate e vuotate anche per sessione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 2 angolo Corso Vitt. Ema. 682

Presso distinta signora affittasi camera elegantemente mobiliata via Cavour 44 interno 3 primo piano nobile vicino stazione. 812

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Partendo, invio saluti affettuosi, espressioni amore vivissimo, sincerissimi ed ardenti baci cari lettere! Ricordami sempre! Duolmi comunicare protratta non causata per ora, stante precedenti istanze numerosissime. 815

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei ore, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.